



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 01 DEL 30 GENNAIO 2026**

|                 |                                                                                                    |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 21 OTTOBRE, 12, 18, 27 NOVEMBRE, 4 E 29 DICEMBRE 2025</b> |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **13.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti              | DELIBERANTI     | 5        | 0       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 21 ottobre, 12, 18, 27 novembre, 4 e 29 dicembre 2025, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell'ente;

Tutto ciò premesso

## DELIBERA

1. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

|                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| P.V. 33 del 21.10.2025 | Oggetto: " Approvazione verbali delle sedute del 12, 16, 26 giugno, 6, 8 agosto e 16 settembre 2025.";                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| P.V. 34 del 21.10.2025 | Oggetto: "Accordo tra l'ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. relativamente alla riprogrammazione ed utilizzo dei fondi ex CIPE (legge 388/2000) disponibili";                                                                                                                                                                                                 |
| P.V. 35 del 21.10.2025 | Oggetto: "Integrazione della propria deliberazione n. 28 del 26 giugno 2025 di costituzione in giudizio presso il Consiglio di Stato e di nomina del difensore a seguito di ricorso promosso da Como acqua s.r.l. in materia di S.I.I. e tariffa";                                                                                                                                                                 |
| P.V. 36 del 21.10.2025 | Oggetto: "Linee di indirizzo per la ricerca dell'OIV - Integrazione alla precedente deliberazione n. 27 del 19 giugno 2025.";                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| P.V. 37 del 12.11.2025 | Oggetto: "Approvazione aggiornamento appendice prima bozza del programma di riassetto delle reti e degli sfioratori";                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| P.V. 38 del 12.11.2025 | Oggetto: "Indirizzi del c.d.a. dell'Ufficio d'Ambito verso l'estensione dell'affidamento al gestore del SII Alfa s.r.l.";                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| P.V. 39 del 12.11.2025 | Oggetto: "Approvazione prezzo - realizzazione di lavori di allacciamento acquedotto e fognatura, rilascio pareri e collaudi funzionali, costi per interventi in caso di morosità, verifiche metriche contatori, costi amministrativi, in vigore a partire dal 1° gennaio 2026 per prestazioni richieste dagli utenti di riferimento per alfa s.r.l.";                                                              |
| P.V. 40 del 12.11.2025 | Oggetto: "Lavori di risoluzione di situazioni in pre-contenzioso riguardanti l'attuazione del piano stralcio per quanto attiene l'ampliamento e collettamento della rete fognaria separata sul territorio del comune di Luino", ai sensi dell'accordo sottoscritto tra ufficio d'ambito, comune di Luino, Verbano s.p.a. e alfa s.r.l. in data 5 luglio 2017. (cod. FG0120170002). – erogazione economie di gara"; |
| P.V. 41 del 18.11.2025 | Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A dell'ufficio d'AT.O. per l'affidamento dell'incarico di consulente tecnico di parte nel procedimento civile intentato da Alfa s.r.l. contro il comune di Veduggio - intervento ex art. 105 c.p.c. in favore di Alfa s.r.l.";                                                                                                                                                |

|                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| P.V. 42 del 18.11.2025 | Oggetto: "Approvazione del C.d.A. dell'identificazione dei criteri generali per l'attivazione dei piani welfare";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| P.V. 43 del 27.11.2025 | Oggetto: " Approvazione valore di subentro dei comuni di Lereti s.p.a. giunti alla scadenza della gestione: Azzate, Barasso, Casciago, Luvinata";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| P.V. 44 del 27.11.2025 | Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. per la stipula di una polizza assicurativa triennale per responsabilità patrimoniale civile ufficio d'A.T.O. 11 Varese";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| P.V. 45 del 04.12.2025 | Oggetto: "Controllo di gestione sui gestori del SII nella provincia di Varese Alfa e Lereti – approvazione relazione di ricognizione ex art. 30 D.L. 201/2022 anno 2024";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| P.V. 46 del 29.12.2025 | Oggetto: "Indirizzi del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito in seguito alla proposta congiunta di convenzione tra gestori per la disciplina delle modalità di collaborazione tecnica, operativa e gestionale sul trasferimento unitario dei comuni gestiti da Lereti";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| P.V. 47 del 29.12.2025 | Oggetto: "Approvazione dell'integrazione all'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, l. 241/90 tra regione Lombardia e ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese per interventi di miglioramento del reticolo fognario del bacino del lago di Varese e monitoraggio del funzionamento dell'impianto di prelievo ipolimnico previste dal programma d'azione dell'AQST "salvaguardia e risanamento del lago di Varese" per il triennio 2024-2026 e contestuale aggiornamento e integrazione dell'accordo tra l'ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese e la società alfa s.r.l.- finanziamento con fondi ato"; |
| P.V. 48 del 29.12.2025 | Oggetto: "Approvazione rinnovo adesione all'Unione Provinciale Enti Locali (UPEL) Varese per l'anno 2026.";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| P.V. 49 del 29.12.2025 | Oggetto: "Presa d'atto ed approvazione del manuale per la conservazione documentale dell'ufficio d'A.T.O. Varese";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| P.V. 50 del 29.12.2025 | Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. per la nomina dell'O.I.V. dell'Ufficio d'A.T.O. - Integrazione alla precedente deliberazione n. 36 del 2025";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

## DICHARA

con successiva e separata votazione la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 33 DEL 21 OTTOBRE 2025**

|                 |                                                                                              |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 12, 19, 26 GIUGNO, 8 AGOSTO E 19 SETTEMBRE 2025</b> |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventuno** del mese di **ottobre** alle ore **13.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti              | DELIBERANTI     | 4        | 1       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

Viste le deliberazioni delle sedute del 12, 19 e 26 giugno 2025, del 8 agosto 2025 e del 16 settembre 2025, allegate a parte integrante;

Ritenuto di approvarle non essendo pervenuti rilievi in merito;

Visto il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando quello contabile in quanto il presente atto non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico dell’ente;

Tutto ciò premesso

Il Consiglio di Amministrazione, con votazione espressa nelle forme di legge, con l’astensione della Vicepresidente Bova relativamente ai verbali delle sedute del 12 giugno e del 8 agosto 2025 in quanto *“non presente a tali sedute”*

#### DELIBERA

4. di approvare le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, allegate a parte integrante:

|                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| P.V. 24 del 12.06.2025 | Oggetto: "Approvazione del nuovo schema di convenzione tra Regione Lombardia e l'Ufficio d'Ambito di Varese recante disposizioni attuative per l'avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato. aggiornamento accordo PL2.";                                                                                                                                                           |
| P.V. 25 del 19.06.2025 | Oggetto: "Approvazione verbali delle sedute del 26 marzo, 7 aprile, 8 e 14 maggio 2025";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| P.V. 26 del 19.06.2025 | Oggetto: "Approvazione bilancio preventivo esercizio 2025/2027";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| P.V. 27 del 19.06.2025 | Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. per la nomina dell'O.I.V. dell'Ufficio d'A.T.O.";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| P.V. 28 del 26.06.2025 | Oggetto: "Costituzione in giudizio presso il Consiglio di Stato e nomina del difensore a seguito di ricorso promosso da Como Acqua s.r.l. in materia di servizio idrico integrato e tariffa";                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| P.V. 29 del 08.08.2025 | Oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. per l'identificazione dei criteri generali per l'attivazione dei piani welfare";                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| P.V. 30 del 08.08.2025 | Oggetto: "Approvazione dell'integrazione all'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, l. 241/90 tra Regione Lombardia e Ufficio d'ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese per interventi di miglioramento del reticolo fognario del bacino del lago di Varese e monitoraggio del funzionamento dell'impianto di prelievo ipolimnico previste dal programma d'azione dell'AQST "Salvaguardia e risanamento del lago di Varese" per il triennio 2024-2026"; |
| P.V. 31 del 16.09.2025 | Oggetto: "Trasformazione temporanea del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale orizzontale per un totale di                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |

P.V. 32 del 19.09.2025

29 ore settimanali (80%) del dipendente di ruolo codice n. 03”;

Oggetto: "Aggiornamento e integrazione dell'accordo tra l'Ufficio d'ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici per la realizzazione degli interventi di miglioramento del reticolo fognario del bacino del lago di Varese e monitoraggio del funzionamento dell'impianto di prelievo ipolimnico previste dal programma d'azione dell'AQST "Salvaguardia e risanamento del lago di Varese" per il triennio 2024-2026”;

5. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
6. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DICHIARA

con successiva e separata votazione la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**





**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**N. 34 DEL 21 OTTOBRE 2025**

|                 |                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>ACCORDO TRA L'UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE E LA SOCIETÀ ALFA S.R.L. RELATIVAMENTE ALLA RIPROGRAMMAZIONE ED UTILIZZO DEI FONDI EX CIPE (LEGGE 388/2000) DISPONIBILI</b> |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti              | DELIBERANTI     | 4        | 1       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTO il D. Lgs. 152/2006, integrativo e sostitutivo del D. Lgs. 152/99 e della L.36/94, che, recependo le Direttive 271/91/CEE e 676/91/CEE, ha definito gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni da adottare per la tutela quali/quantitativa delle risorse idriche e per la riorganizzazione del servizio idrico integrato;

VISTA la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;

VISTA la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni del CdA dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 13 del 26/09/2011 avente per oggetto: "*Applicazione della Direttiva 31/27/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane - infrazione 2009/2034 - stralcio programma degli interventi fognatura e depurazione a breve termine*";
- P.V. 27 del 13/12/2011 avente per oggetto: "*Illustrazione sintesi inerenti le infrazioni comunitarie inviate da Regione Lombardia al Ministero: presa d'atto*";
- P.V. 3 del 22/02/2012 avente per oggetto: "*Procedura di infrazione 2009/2034, parere motivato e pre-contenzioso, preparazione alla fase istruttoria finale, aggiornamento dei dati raccolti dai Comuni*";
- P.V. 38 del 19/11/2012 avente per oggetto: "*Parere motivato: Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane - procedura di infrazione 2009/2034*";
- P.V. 14 del 12/05/2014 avente per oggetto "*Infrazioni europee aggiornate*";
- P.V. 39 del 25/05/2015 avente per oggetto "*Aggiornamento infrazioni europee*";
- P.V. 63 del 28/09/2018 avente per oggetto "*Presa d'atto della lettera di messa in mora Infrazione Europea 2017/2181*";
- P.V. 22 del 26/03/2021 avente per oggetto "*Linee di indirizzo ad Alfa sull'utilizzo dei fondi ex Cipe (legge 388/2000) disponibili*";
- P.V. 23 del 26/04/2021 avente per oggetto "*accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. relativamente all'utilizzo dei fondi ex Cipe (legge 388/2000) disponibili*";

VISTI gli aggiornamenti che Regione Lombardia, inserendoli nel monitoraggio Sistema SIRe, ha trasmesso al Ministero e alla UE, completi del report da cui risultano tutte le "*procedure di parere motivato e cause pendenti*" in corso nel territorio della provincia di Varese;

CONSIDERATO che il gestore Alfa s.r.l., con note prot. Ns. Rif. Prot. n° 0021849 del 15/10/2025 assunta al prot. Ato 4452 del 15/10/2025, depositato agli atti quale Allegato -A-, richiede la riprogrammazione dei fondi ex Cipe (legge 388/2000) allora assegnati con la delibera sopra citata n. 23/2021 ed oggi risparmiati nell'ambito dei lavori ed attività ivi ricomprese nel medesimo atto, dando testimonianza dei lavori eseguiti con il buon fine del raggiungimento degli obiettivi inerenti gli scarichi degli impianti di depurazione nel rispetto delle tabelle previste dal D.Lgs.152/2006;

RICHIAMATO l'allegato – B- sotto riportato che riassume gli interventi eseguiti con i rispettivi risparmi che sommano a complessivi € 6.091.081,06=:

|                                                                                      | <b>QE</b>       | <b>contributo</b> | <b>contributi<br/>richiesti<br/>ancora da<br/>incassare</b> | <b>residuo da<br/>riassegnare</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------|-------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| Revamping impianto di Cairate                                                        | € 13.523.239,83 | € 3.500.000,00    |                                                             | € 3.130.077,24                    |
| Impianto di depurazione Luino - adeguamento ai limiti previsti dal nuovo R.R. 6/2019 | € 11.200.000,00 | € 2.059.220,30    |                                                             | € 1.441.350,76                    |
| Lavori per il revamping dell'impianto di depurazione di Cantello                     | € 3.217.571,38  | € 1.800.000,00    | € 235.227,57                                                | € 1.519.653,06                    |
| <b>Totale da riassegnare</b>                                                         |                 |                   |                                                             | <b>€ 6.091.081,06</b>             |

CONSIDERATO che alla società Alfa s.r.l., cui è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato per l'intero ambito della Provincia di Varese con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015, compete la realizzazione delle opere e degli interventi necessari richiesti dalla vigente normativa;

RILEVATO che:

- Alfa s.r.l. ha richiesto di veicolare tali somme all'investimento inerente l'impianto di depurazione di Olgiate Olona, in quanto impianto obsoleto e che non riesce, dal momento che risultano da affinare alcune fasi depurative terziarie, a rispettare i limiti del D. Lgs. 152/2006. La precedente pianificazione, rispetto alla nuova proposta, nasceva da valutazioni effettuate ai tempi della presa in gestione degli impianti di trattamento delle acque reflue che presentavano problematiche di diversa natura e tipologia.
- Dopo quattro anni di gestione e grazie agli interventi di manutenzione straordinaria, alcune delle situazioni di emergenza sono rientrate, grazie ad un'attenta gestione ed a scelte mirate alla risoluzione di problemi puntuali che rendevano difficile la conduzione ordinaria dell'impianto, e con essa il rispetto dei limiti allo scarico.
- Alcuni depuratori in infrazione comunitaria sono tutt'oggi conformi ai limiti allo scarico dettati dalle normative vigenti; in altri casi, invece, nonostante il principio di fondo fosse lo stesso, l'emergenza non è rientrata per via di carenze strutturali impossibili da risolvere attraverso interventi puntuali o con accorgimenti gestionali.
- Grazie alla fotografia attuale ed alle valutazioni tecniche puntuali, alcune delle commesse previste all'interno del Piano degli Investimenti hanno mantenuto una priorità rispetto ad altre, vedasi i casi di Varese Pravaccio, Olgiate Olona e Sesto Calende, dove gli impianti ad oggi continuano a risultare non conformi alle direttive e necessitano di interventi massivi, che proseguiranno, quindi, in continuità con la pianificazione attuale.
- Il rispetto dei limiti allo scarico negli ultimi quattro esercizi è stato analizzato per ogni depuratore in funzione della RR 6/2019 e dell'ex D. Lgs. 152/2006, con i seguenti risultati (Analisi della conformità ai limiti allo scarico degli impianti rispetto alle normative vigenti):

|                                  | Conformità ex R.R. 6/2019 |      |      |      | Conformità ex D. Lgs. 152/2006 |      |      |      |
|----------------------------------|---------------------------|------|------|------|--------------------------------|------|------|------|
|                                  | 2021                      | 2022 | 2023 | 2024 | 2021                           | 2022 | 2023 | 2024 |
| Revamping Impianto Olgiate Olona | NO                        | NO   | NO   | NO   | NO                             | NO   | NO   | NO   |

In sintesi, di conseguenza, sono state pianificate le seguenti azioni:

|                    |                                                                                                    |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| • Sesto Sculati    | rinvio € 1.600.000 dal 2025 al 2027 e 2028                                                         |
| • Varese Pravaccio | rinvio € 1.000.000 dal 2025 al 2026                                                                |
| • Olgiate Olona    | piano da circa 13 milioni, rifatto cronoprogramma spostando € 4.300.000 dal primo triennio al 2028 |
| • Cairate          | spostato inizio lavori dal 2025 al 2028 con cronoprogramma invariato                               |
| • Gornate Olona    | spostato inizio lavori dal 2025 al 2028 con cronoprogramma invariato                               |

RITENUTO che anche l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale debba essere parte stipulante del predetto accordo quale autorità competente per la gestione dei fondi per gli investimenti specifici nel settore idrico e quindi anche per l'erogazione del contributo necessario allo svolgimento dei lavori in oggetto;

DATO ATTO che la finalità dell'accordo è di restituire i lavori necessari nel settore idrico al territorio della provincia di Varese.

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

#### DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

- di approvare la bozza di accordo per la definizione degli impegni economici necessari alla risoluzione dell'intervento inerente il revamping dell'impianto di depurazione di Olgiate Olona;
- di dare mandato al Presidente del C.d.A. per la stipula dell'accordo di cui sopra;
- di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
- di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 35 DEL 21 OTTOBRE 2025**

|                 |                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>INTEGRAZIONE DELLA PROPRIA DELIBERAZIONE N. 28 DEL 26 GIUGNO 2025 DI COSTITUZIONE IN GIUDIZIO PRESSO IL CONSIGLIO DI STATO E DI NOMINA DEL DIFENSORE A SEGUITO DI RICORSO PROMOSSO DA COMO ACQUA S.R.L. IN MATERIA DI S.I.I. E TARIFFA</b> |
|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventuno** del mese di **ottobre** alle ore **13.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti              | DELIBERANTI     | 4        | 1       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20 aprile 2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24 aprile 2015;
- la deliberazione del C.d.A. dell’Ufficio d’A.T.O. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di Contabilità dell’Ufficio d’A.T.O.
- Deliberazione del C.d.A. A.T.O. n. PV 26 del 19 giugno 2025 relativa all’approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2025/2027;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 42 del 28 luglio 2025 di approvazione del bilancio preventivo dell’Ufficio d’A.T.O. per il triennio 2025/2027;

PREMESSO che in data 29 aprile 2025, tramite PEC, Como Acqua s.r.l., gestore del S.I.I. della provincia di Como, notificava all’Ufficio d’A.T.O. il ricorso presentato presso il Consiglio di Stato, nei confronti dell’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e di Alfa s.r.l., per la riforma della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Sezione Terza di Milano, n. 287/2025 Reg. Prov. Coll., pubblicata in data 29 gennaio 2025 a definizione del ricorso n. 989/2023 Reg. Ric. (all. A), notificata a mezzo p.e.c. in data 17 aprile 2025 (all. B), con la quale è stato dichiarato inammissibile il ricorso per difetto di giurisdizione.

RICHIAMATA la precedente deliberazione n. 28 del 26 giugno 2025 avente pari oggetto ed in particolare le considerazioni ivi contenute che qui si intendono integralmente richiamate;

CONSIDERATO che per un mero errore di invio da parte dello studio legale era stato comunicato un errato preventivo per la costituzione in giudizio presso il Consiglio di Stato per il giudizio di appello presentato da Como Acqua s.r.l.;

RICHIAMATO il preventivo corretto inviato dal Prof. Avv. Emanuele Boscolo, agli atti d’ufficio di cui al prot. n. 4269 del 2 ottobre 2025, che prevede l’applicazione del compenso nella misura minima rispetto alle tariffe professionali per un totale di euro 15.000,00=

DATO ATTO che si rende necessario integrare la propria precedente deliberazione PV n. 28 del 26 giugno 2025;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell’Ufficio d’Ambito, Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000,

Il Presidente pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, dei voti espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- Ad integrazione della propria precedente deliberazione PV n. 28 del 26 giugno 2025, di approvare la proposta di incarico del Prof. Avv. Emanuele Boscolo, agli atti d’ufficio di cui al protocollo n. 4269 del 2 ottobre 2025, per un totale di euro 15.000,00=;
- di integrare la propria precedente deliberazione PV n. 28 del 26 giugno 2025 con lo stanziamento di ulteriori €. 4.057,00= per la difesa dell’Ufficio d’ATO presso il Consiglio di Stato per il procedimento ivi instaurato di cui in oggetto;
- di incaricare il Direttore dell’ufficio d’A.T.O. e i competenti Uffici affinché provvedano all’espletamento degli atti consequenziali alla presente deliberazione;
- di demandare al Direttore dell’Ufficio d’Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/18.08.2000, così come modificato dall'art.3 del D.L.174 del 10.10.2012.

DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**N. 36 DEL 21 OTTOBRE 2025**

|                 |                                                                                                                         |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>LINEE DI INDIRIZZO PER LA RICERCA DELL'OIV - INTEGRAZIONE ALLA PRECEDENTE DELIBERAZIONE N. 27 DEL 19 GIUGNO 2025</b> |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventuno** del mese di **ottobre** alle ore **13.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti              | DELIBERANTI     | 3        | 2       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",

- il D. Lgs. n. 289/99 che affida ai servizi di controllo interno o ai nuclei di valutazione il compito di verificare la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;
- il D. Lgs. 12 ottobre 2009 n. 150 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017;
- il DPR 9 maggio 2016 n. 105 che disciplina il riordino delle funzioni del Dipartimento della Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle P.A. ai sensi dell'art. 19, comma 10, del D.L. n. 90 del 24/06/2014 convertito con modificazioni con L. n. 114 del 11/08/2014;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTO il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione Consiglio di Amministrazione n.13 del 20 marzo 2019;

#### RICHIAMATI:

- l'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 2016 n.105 che reca nuove disposizioni in merito agli organismi indipendenti di valutazione, prevedendo l'introduzione di un apposito Elenco nazionale tenuto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e disciplinando la fase transitoria nel rispetto delle modalità operative finora seguite e che testualmente dispone:
  - "1. La valutazione indipendente della performance è assicurata in ogni amministrazione pubblica dall'organismo indipendente di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009.
  - 2. L'organismo indipendente di valutazione svolge le funzioni e le attività di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009 con l'obiettivo di supportare l'amministrazione sul piano metodologico e verificare la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale. Verifica, inoltre, che l'amministrazione realizzi nell'ambito del ciclo della performance un'integrazione sostanziale tra programmazione economico-finanziaria e pianificazione strategico-gestionale. Ai fini della valutazione della performance organizzativa, promuove l'utilizzo da parte dell'amministrazione dei risultati derivanti dalle attività di valutazione esterna delle amministrazioni e dei relativi impatti.
  - 3. L'Organismo indipendente di valutazione è costituito da un organo monocratico ovvero collegiale composto da 3 componenti. I componenti dell'organismo indipendente di valutazione sono nominati da ciascuna amministrazione, singolarmente o in forma associata, tra i soggetti iscritti all'Elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione, tenuto dal Dipartimento.
  - 4. Possono chiedere di essere iscritti all'Elenco nazionale soggetti, dotati dei requisiti di competenza, esperienza ed integrità stabiliti con decreto del Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione da emanarsi entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, con il quale sono stabiliti anche i limiti relativi all'appartenenza a più organismi indipendenti di valutazione.
  - 5. I commi 3 e 4 si applicano a partire dai rinnovi degli organismi indipendenti di valutazione successivi alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 4. I componenti degli organismi già nominati rimangono in carica fino alla naturale scadenza dei rispettivi mandati;
- il Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 2 dicembre 2016: "Istituzione dell'elenco nazionale dei componenti degli organismi interni di valutazione della performance", con cui è stato istituito, presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Elenco Nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance (di seguito O.I.V.), ed in particolare l'art. 1, comma 2, secondo cui "l'iscrizione all'elenco nazionale è condizione necessaria per la partecipazione alle procedure comparative di nomina degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance

istituiti ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009 presso amministrazioni, agenzie ed enti statali, anche ad ordinamento autonomo";

- gli artt. 14 e 14 bis del D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificati dall'art. 11 del D. Lgs 74/2017 entrato in vigore il 22 giugno 2017, ed in particolare l'art. 14 bis dove viene disposto:
  - 1. Il Dipartimento della funzione pubblica tiene e aggiorna l'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione, secondo le modalità indicate nel decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto-legge n. 90 del 2014.
  - 2. La nomina dell'organismo indipendente di valutazione è effettuata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, tra gli iscritti all'elenco di cui al comma 1, previa procedura selettiva pubblica.
  - 3. La durata dell'incarico di componente dell'Organismo indipendente di valutazione è di tre anni, rinnovabile una sola volta presso la stessa amministrazione, previa procedura selettiva pubblica.
  - 6. Le nomine e i rinnovi dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione sono nulli in caso di inosservanza delle modalità e dei requisiti stabiliti dall'articolo 14 e dal presente articolo. Il Dipartimento della funzione pubblica segnala alle amministrazioni interessate l'inosservanza delle predette disposizioni."
- l'art. 6 del "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione del C.d.A. P.V. 13 del 20 marzo 2019 istituisce l'Organismo Indipendente di Valutazione in composizione monocratica;

#### RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 l. 21 giugno 2022, n. 78, recante «Delega al governo in materia dei contratti pubblici», pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, S.O. n. 12 ed in particolare l'art. 50 c. 1 lett. B) che prevede che per importi inferiori ad €. 140.000,00= è possibile procedere all'affidamento diretto di servizio
- Art. 1, comma 450, della legge l. 27 dicembre 2006 n. 296 così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2028 n. 145 secondo il quale, per gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o alle altre piattaforme elettroniche per gli acquisti delle pubbliche amministrazioni;

le linee guida ANAC n. 26 ottobre 2016 n. 4 in materia di "Procedure per l'affidamento dei contratti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e successivi aggiornamenti;

la propria deliberazione PV n. 27 del 19 giugno 2025 di individuazione delle linee guida per la ricerca dell'OIV dell'Ufficio d'A.T.O.;

#### DATO ATTO che:

- la proposta presentata in data 11 luglio 2025 con prot. ATO n. 3154, dalla società Dasein s.r.l. non è conforme a quanto indicato nella deliberazione PV n. 24 del 19 giugno 2025 in quanto l'offerta presentata risulta essere superiore (€. 2000,00=oltre Iva e spese documentate) rispetto a quanto deliberato (€. 1.500,00= oltre IVA e spese documentate);
- si rende quindi necessario integrare la deliberazione di cui sopra inserendo nuove linee di indirizzo per la ricerca dell'OIV per l'Ufficio d'A.T.O., mantenendo comunque la medesima offerta economica;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità, con votazione espressa nelle forme di legge

**DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono totalmente richiamate:

1. ad integrazione della propria precedente deliberazione n. 24 del 19 giugno 2025, di procedere mediante manifestazione di interesse da pubblicare sul sito dell'Ufficio d'A.T.O. per la ricerca di un professionista da nominare quale O.I.V. dell'Ufficio d'A.T.O. 11 – Varese, per il triennio 2025 - 2028
2. Di stabilire in €. 1.000,00= il compenso annuale al netto di IVA e oneri professionali di legge, oltre ad un eventuale rimborso spesa massimo di €. 500,00 annuo per l'incarico di cui sopra;
3. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
4. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
5. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;

#### DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**N. 37 DEL 12 NOVEMBRE 2025**

|                 |                                                                                                                  |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO APPENDICE PRIMA BOZZA DEL PROGRAMMA DI RIASSETTO DELLE RETI E DEGLI SFIORATORI</b> |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventicinque** addì **dodici** del mese di **novembre** alle ore **16:30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI GABRIELE ROBERTO</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti              | DELIBERANTI     | 5        | 0       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il R.R. n. 18 del 12 febbraio 2003;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTI:

- la deliberazione n. 17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di costituzione dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- il R.R. n. 6/2019 recante "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- la D.G.R. n. 2723 del 23 dicembre 2019 di "Approvazione delle «Linee guida per la progettazione e realizzazione dei sistemi di trattamento delle acque reflue provenienti da sfioratori di reti fognarie» e degli «Indirizzi per l'elaborazione del programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori» in attuazione di quanto disposto dagli articoli 13, comma 3 e 14, comma 2 del regolamento regionale n.6 del 2 aprile 2019";

CONSIDERATO che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 2006, e della L.R. 26/2003 ss.mm.ii. la Provincia di Varese è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'Ambito e per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ATO di Varese;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito, dei necessari aggiornamenti e l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;

VISTA la costituzione della società "in house" denominata "Alfa S.r.l." con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, società interamente pubblica (registrato a Varese il 22/06/2015 al n. 15301 Serie T1);

DATO ATTO che:

- con delibera del Consiglio Provinciale di Varese P.V. 28 del 29/06/2015, è stato affidato il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa S.r.l." delegando l'Ufficio d'Ambito alla sottoscrizione della convenzione di Servizio firmata in data 03 dicembre 2015 prot.5994;
- la Società Alfa S.r.l., ad oggi, gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese, come di seguito esplicitato:
  - a. segmento acquedotto: tutti i comuni della provincia di Varese, fatta eccezione per i comuni di competenza del gestore salvaguardato Lereti S.p.A.;
  - b. segmento fognatura: tutti i comuni della provincia di Varese;
  - c. segmento depurazione: tutti gli impianti sono attualmente in gestione ad Alfa;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 del R.R. n. 6/2019 gli Uffici d'Ambito, entro 2 anni dall'entrata in vigore del medesimo regolamento, redigono il Programma di Riassetto delle Fognature e degli Sforatori in conformità a quanto previsto agli articoli da 10 a 13;

RILEVATO che il programma costituisce specificazione tecnica del programma degli interventi del piano d'ambito di cui all'articolo 149, comma 1, lettera b), del d.lgs. 152/2006 e che, entro 6 mesi dalla predisposizione del programma di riassetto, l'ente di governo dell'ambito aggiorna il piano d'ambito e adegua i correlati piani quadriennali degli interventi;

RICHIAMATA la nota PEC dell'08/08/2023 con cui l'Ufficio d'Ambito ha dato mandato al Gestore del Servizio Idrico Integrato per la redazione del "Programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori" ex art. 14 del R.R. n. 6/2019;

VISTA la deliberazione n.08 del 2025 con la quale il C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito ha approvato la prima redazione del "Programma di riassetto delle fognature e degli sfioratori" ex art. 14 del R.R. 6/2019



presentato da Alfa S.r.l. e dei relativi allegati nonché l'appendice costituita dalla documentazione relativa al Programma di Riassetto delle fognature e degli sfioratori dell'agglomerato di AG01207201\_Gavirate-Varese Lago;

CONSIDERATO che con PEC del 7 marzo 2025, prot. ATO 1112 del 10 marzo 2025, il Gestore del S.I.I. Alfa ha trasmesso la documentazione relativa a n.4 agglomerati della provincia di Varese: AG01203601\_Casale Litta, AG01212001\_Sesto Calende, AG01212002\_Sesto Calende-Lentate, AG01213902\_Viggiù - Bevera che costituisce integrazione all'appendice al "PROGRAMMA DI RIASSETTO DELLE FOGNATURE E DEGLI SFIORATORI" e qui riportata quali ALLEGATO 1 - PV37 / ALLEGATO 2 - PV37 / ALLEGATO 3 - PV37 / ALLEGATO 4 - PV37 della deliberazione, parte integrante della stessa, depositata agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che con PEC del 7 aprile 2025, prot. ATO 1622 del 7 aprile 2025, il Gestore del S.I.I. Alfa ha trasmesso la documentazione relativa a n.2 agglomerati della provincia di Varese: AG01205802\_Cuasso al Monte-Alpe Tedesco, AG01208401\_Ispra - C.na Antonietta che costituisce integrazione all'appendice al "PROGRAMMA DI RIASSETTO DELLE FOGNATURE E DEGLI SFIORATORI" e qui riportata quale ALLEGATO 5 - PV37 e ALLEGATO 6 - PV37 della deliberazione, parte integrante della stessa, depositata agli atti d'ufficio;

RITENUTO di poter approvare le integrazioni all'appendice al "PROGRAMMA DI RIASSETTO DELLE FOGNATURE E DEGLI SFIORATORI" ex art. 14 del R.R. 6/2019 presentate da Alfa S.r.l. in data 7 marzo 2025 e in data 7 aprile, relative rispettivamente a n.4 agglomerati della provincia di Varese: AG01203601\_Casale Litta, AG01212001\_Sesto Calende, AG01212002\_Sesto Calende-Lentate, AG01213902\_Viggiù - Bevera e a n.2 agglomerati: AG01205802\_Cuasso al Monte-Alpe Tedesco, AG01208401\_Ispra - C.na Antonietta e riportate rispettivamente quali allegati alla deliberazione e parte integrante della stessa, depositate agli atti d'ufficio, come di seguito:

- *ALLEGATO 1 - PV37: "Programma di Riassetto delle fognature e degli sfioratori dell'agglomerato AG01203601\_Casale Litta" depositato agli atti;*
- *ALLEGATO 2 - PV37: "Programma di Riassetto delle fognature e degli sfioratori dell'agglomerato AG01212001\_Sesto Calende" depositato agli atti;*
- *ALLEGATO 3 - PV37: "Programma di Riassetto delle fognature e degli sfioratori dell'agglomerato AG01212002\_Sesto Calende-Lentate" depositato agli atti;*
- *ALLEGATO 4 - PV37: "Programma di Riassetto delle fognature e degli sfioratori dell'agglomerato AG01213902\_Viggiù - Bevera" depositato agli atti;*
- *ALLEGATO 5 - PV37: "Programma di Riassetto delle fognature e degli sfioratori dell'agglomerato AG01205802\_Cuasso al Monte-Alpe Tedesco" depositato agli atti;*
- *ALLEGATO 6 - PV37: "Programma di Riassetto delle fognature e degli sfioratori dell'agglomerato AG01208401\_Ispra - C.na Antonietta" depositato agli atti;*

VISTI il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di amministrazione, all'unanimità

#### DELIBERA

1. di approvare le integrazioni all'appendice al "PROGRAMMA DI RIASSETTO DELLE FOGNATURE E DEGLI SFIORATORI" ex art. 14 del R.R. 6/2019 presentate da Alfa S.r.l. in data 7 marzo 2025 e in data 7 aprile 2025, relative rispettivamente a n.4 agglomerati della provincia di Varese: AG01203601\_Casale Litta, AG01212001\_Sesto Calende, AG01212002\_Sesto Calende-Lentate, AG01213902\_Viggiù - Bevera e a n.2 agglomerati: AG01205802\_Cuasso al Monte-Alpe Tedesco, AG01208401\_Ispra - C.na Antonietta e riportate rispettivamente quali allegati alla deliberazione e parte integrante della stessa, depositate agli atti d'ufficio, di cui:

*ALLEGATO 1 - PV37: "Programma di Riassetto delle fognature e degli sfioratori dell'agglomerato AG01203601\_Casale Litta" depositato agli atti;*

*ALLEGATO 2 - PV37: "Programma di Riassetto delle fognature e degli sfioratori dell'agglomerato AG01212001\_Sesto Calende" depositato agli atti;*

*ALLEGATO 3 - PV37: "Programma di Riassetto delle fognature e degli sfioratori dell'agglomerato AG01212002\_Sesto Calende-Lentate" depositato agli atti;*

*ALLEGATO 4 - PV37: "Programma di Riassetto delle fognature e degli sfioratori dell'agglomerato AG01213902\_Viggiù - Bevera" depositato agli atti;*

*ALLEGATO 5 - PV37: "Programma di Riassetto delle fognature e degli sfioratori dell'agglomerato AG01205802\_Cuasso al Monte-Alpe Tedesco" depositato agli atti;*

*ALLEGATO 6 - PV37: "Programma di Riassetto delle fognature e degli sfioratori dell'agglomerato AG01208401\_Ispra - C.na Antonietta" depositato agli atti;*

2. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
4. di inviare alla Conferenza il presente atto ai fini dell'espressione del parere di competenza e di ricevere dalla medesima Conferenza dei Comuni mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi a Regione Lombardia;
5. di inviare, a seguire, al Consiglio Provinciale per l'approvazione di competenza e di ricevere dal medesimo il mandato a compiere modifiche non sostanziali che dovessero essere necessarie nella prosecuzione dell'istruttoria innanzi a Regione Lombardia;
6. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;

#### DICHIARA

con successiva separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 38 DEL 12 NOVEMBRE 2025**

|                 |                                                                                                                      |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>INDIRIZZI DEL C.D.A. DELL'UFFICIO D'AMBITO VERSO L'ESTENSIONE DELL'AFFIDAMENTO AL GESTORE DEL SII ALFA S.R.L.</b> |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventicinque** addì **dodici** del mese di **novembre** alle ore **16.30** ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, in videoconferenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti              | DELIBERANTI     | 5        |         |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno,

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;

- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V. 4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29 giugno 2015, preceduta dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 45 del 16 giugno 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 13 del 24 giugno 2015, si è disposto l’affidamento diretto in house per 20 anni in favore della società Alfa s.r.l. di nuova costituzione;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 31 del 29 giugno 2017 è stata deliberata la salvaguardia della gestione di ASPEM s.p.a. (ex Acsm Agam Reti Gas Acqua s.p.a. ora Lereti s.p.a.) e atti conseguenti, preceduta da deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 26 del 22/06/2017 con cui si è approvata la salvaguardia della gestione ASPEM e le delibere conseguenti e da deliberazione della Conferenza dei Comuni P.V. 5 del 28/06/2017 con cui si è espresso parere favorevole, ai sensi dell’art. 48 comma 3 della L.R. 26/03 e s.m.i., alla salvaguardia della gestione ASPEM e le delibere conseguenti; la tabella allegata alla presente delibera ha previsto scadenze legate alla prosecuzione da parte di Aspem s.p.a. nelle gestioni del servizio di acquedotto fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni:

RICHIAMATA la deliberazione del C.d.A. dell’Ufficio d’A.T.O. n. 56 del 23 dicembre 2024, con cui il Consiglio di Amministrazione ha disposto l’analisi dello stato di fatto e del percorso relativo alla cessione delle gestioni in regime di salvaguardia per il gestore Lereti s.p.a.;

DATO ATTO che:

- in considerazione del percorso intrapreso negli scorsi mesi ed anni, a seguito dell’avvio della procedura da attuare per il subentro degli acquedotti sopra indicati, sono state condotte interlocuzioni/riunioni ed eseguiti sopralluoghi tecnici congiunti fra i due Gestori, talvolta anche alla presenza di questo Ufficio, presso tutti gli impianti e le reti interessati al riferito passaggio di gestione.
- il passaggio della gestione dal gestore salvaguardato a quello d’ambito, secondo il ‘verso’ del sistema, che deve tendere in direzione della gestione unica d’ambito, postula il trasferimento a quest’ultimo di tutte le risorse infrastrutturali: alla scadenza della salvaguardia la successione del gestore d’ambito interviene quindi nella gestione del servizio e nell’utilizzo delle risorse strumentali di rete per unità territoriali (non funzionali) coincidenti con il territorio dei comuni coinvolti;
- Il gestore unico e il gestore uscente devono essere in grado di garantire il subentro nelle gestioni preesistenti alle scadenze delle concessioni.

Alfa s.r.l. è il gestore del S.I.I. della provincia di Varese, nel rispetto dell’art. 172 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e possiede il titolo giuridico conforme alla normativa pro tempore vigente nell’esercire il servizio idrico integrato (S.I.I.) nell’ambito territoriale della Provincia di Varese fino al 2035. Alfa è stata costituita quale società interamente pubblica, con atto ai rogiti del Notaio del 10/06/2015 ed il Consiglio Provinciale di Varese ha provveduto con propria Delibera n. 28 del 29/06/2015, a deliberare l’affidamento del servizio idrico integrato per l’ambito territoriale di Varese alla stessa Alfa s.r.l., la decadenza delle gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del

gestore di ambito. L'affidamento del S.I.I. è stato disposto secondo la modalità dell'in-house providing ed è divenuto operativo a seguito della sottoscrizione da parte di Alfa s.r.l. della Convenzione di Servizio con l'Ufficio d'Ambito.

Richiamata la nota di Alfa s.r.l. n.12390 del 10/06/2025 assunta al protocollo ATO n. 2509 del 10/06/2025, si è provveduto ad effettuare una prima raccolta di elementi conoscitivi, finalizzata alla definizione della cornice metodologica di una istruttoria completa che dovrà essere articolata mediante la valutazione di documentazione che dovrà essere prodotta da parte di Alfa s.r.l. (eventualmente nel contraddittorio con interventori) onde esaminare la richiesta in oggetto relativa all'estensione del periodo di affidamento.

Le ragioni di Alfa s.r.l. a sostegno della richiesta in oggetto partono dal presupposto che sono attualmente in corso le definizioni delle opportune operazioni di tipo straordinario finalizzate al subentro nelle gestioni di 4 dei 34 Comuni forniti da Lereti s.p.a. - nello specifico Azzate, Barasso, Casciago e Luvinate -, giunte a conclusione alla fine del 2024. Si tratta del primo atto di riassorbimento della cd. gestione salvaguardata. Inoltre va rimarcato che, anche per effetto della l.r. 11/2025 (legge lombarda sul clima), si potrà rendere necessaria l'estensione del servizio alle attività funzionali al drenaggio sostenibile delle acque meteoriche.

Tra le attività in cui Alfa s.r.l. è impegnata a favore dei Comuni vi è la pulizia degli elementi superficiali di captazione delle reti di drenaggio urbano; la società ha intrapreso, a partire dal 2020, operazioni di pulizia programmata, in accordo con un piano che prevede l'intervento su tutti gli elementi di captazione afferenti alla rete fognaria mista in gestione entro un tempo stimato di cinque anni, provvedendo pertanto alla pulizia annuale pari al 20% delle caditoie. Il supporto ai Comuni di Alfa s.r.l. si esplica anche nella progettazione degli studi di invarianza idraulica comunale.

Risulta importante e fondamentale che il gestore affronti con un nuovo approccio i problemi riguardanti la gestione delle risorse idriche, anche per quanto riguarda le opere idrauliche in ambito urbano connesse con il Servizio Idrico Integrato, come viene evidenziato dai cambiamenti climatici degli ultimi anni. È, pertanto, necessario progettare e analizzare in modo integrato tutti gli aspetti coinvolti, quali quelli ambientali, sociali, economici e tecnici, allo scopo di pianificare e progettare in maniera sostenibile e alleggerire gli esistenti corpi ricettori naturali e artificiali. Ciò è conseguibile mediante una maggiore interazione tra gli enti coinvolti nella gestione delle infrastrutture presenti nei territori comunali, primi fra tutti i Comuni/Gestori del S.I.I.

L'integrazione tra pianificazione urbanistica comunale e previsioni del Piano d'Ambito impatta significativamente sull'intero sistema idrologico territoriale con conseguenti benefici in termini di manutenzione e gestione anche sulle infrastrutture e sugli impianti del S.I.I. All'interno dell'aggiornamento tariffario MTI-4, Alfa s.r.l. ha già compiuto un primo passo in tale direzione mediante la presentazione dell'istanza di potenziamento della gestione delle acque meteoriche, motivando questa scelta in considerazione dei sempre più frequenti eventi meteorici estremi che, per loro natura, determinano spesso allagamenti a causa delle notevoli quantità di deflusso superficiale generato negli ambienti urbani.

Gli interventi infrastrutturali che origineranno dagli studi di invarianza idraulica attualmente in corso dovranno andare a integrare i già cospicui investimenti previsti nel PDI approvato con la predisposizione tariffaria MTI-4, che nel periodo 2020-2035 ammonta a complessivi 410 M€ (N.B.: dati consuntivi per gli anni 2020-2023 e dati da pianificazione per gli anni 2024-2035) e a questi studi si aggiungeranno gli eventuali ulteriori elementi conoscitivi che verranno progressivamente raccolti successivamente all'assunzione quale vincolo di missione l'analisi delle condizioni di vulnerabilità da

run off delle acque meteoriche del territorio, anche sulla base di un prossimo aggiornamento su tale versante del Piano di Ambito.

La presenza dei Comuni all'interno del soggetto gestore in-house può consentire non soltanto l'esercizio dei poteri di indirizzo, pianificazione e controllo, ma anche l'attuazione della gestione. Attraverso l'attività di pianificazione strategica e operativa, gli enti locali possono assicurare agli utenti la messa a disposizione di un servizio in grado di soddisfare le necessità di ogni realtà locale e garantire ai consumatori finali equità nell'applicazione delle condizioni contrattuali. Attraverso l'attività di monitoraggio e controllo possono verificare lo stato di attuazione degli obiettivi previsti e vigilare sui consumi effettuati e sulla congruità dei costi di esercizio e di investimento.

In ultima analisi, ma non di minore impatto, si segnala a beneficio del territorio l'importante azione affrontata da Alfa s.r.l. in campo di infrazioni europee. Il Programma degli Interventi - focus Infrazioni Comunitarie - evidenzia nella tabella sottostante la pianificazione degli interventi relativi alle Infrazioni Comunitarie nel periodo 2025-2029.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTI il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità, con voto espresso nelle forme di legge.

### **DELIBERA**

1. di riprendere tutto quanto in premessa citato, confermando la linea di indirizzo del Cda nell' invitare gli uffici a predisporre un avvio del procedimento per la raccolta delle ragioni a supporto della richiesta in premessa citata, attraverso la pubblicazione sul sito internet, previa comunicazione diretta agli interessati e controinteressati;
2. demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
3. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

### **DICHIARA**

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**





## UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**N. 39 DEL 12 NOVEMBRE 2025**

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE “PREZZARIO - REALIZZAZIONE DI LAVORI DI ALLACCIAMENTO ACQUEDOTTO E FOGNATURA, RILASCIO PARERI E COLLAUDI FUNZIONALI, COSTI PER INTERVENTI IN CASO DI MOROSITÀ, VERIFICHE METRICHE CONTATORI, COSTI AMMINISTRATIVI”, IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2026 PER PRESTAZIONI RICHIESTE DAGLI UTENTI DI RIFERIMENTO PER ALFA S.R.L.</b> |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventicinque** addì **dodici** del mese di **novembre** alle ore **16.30** ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, in videoconferenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale “Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese”.

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti              | DELIBERANTI     | 5        | 0       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l’articolo 34, comma 20, secondo il quale “Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l’economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l’affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell’ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”;
- il Regolamento Regionale n. 18 del 12 febbraio 2003;
- la D.G.R. n. 796 del 1° febbraio 2011;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata “Ufficio d’Ambito”;
- lo Statuto dell’Ufficio d’Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell’Ufficio d’Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2010, ha approvato la Legge Regionale n. 21 recante “Modifiche alla L.R.12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale – Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell’art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191”;
- nel testo di legge regionale approvato, è stato previsto:  
all’art. 1, lett. h) che “... dal 1° gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d’ambito, come previste dall’art. 148 del D.Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province...”;

all’art. 1, lett. i) che “In ragione del rilevante interesse pubblico all’organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le province e il Comune di Milano, per l’ambito della città di Milano, di seguito indicati quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all’articolo 114, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l’ente locale, un’azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile”;

- che l’azienda speciale “Ufficio d’Ambito”, in qualità di ente strumentale della Provincia di Varese, si configura quale soggetto dotato di personalità giuridica, gestionale ed amministrativa e di un proprio Statuto - diverso da quello della Provincia medesima quale ente di governo – che ne disciplina l’organizzazione, l’ordinamento ed il funzionamento;
- che, in attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate (in particolare la L.R. 26/03 così come integrata e modificata dalla L.R. 21/2010), nonché degli indirizzi applicativi di cui alle citate

deliberazioni della Provincia di Varese, con la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 la Provincia di Varese ha proceduto all'approvazione di apposito Statuto dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito".

CONSIDERATO che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 2006, e della L.R. 26/2003 s.m.i. la Provincia di Varese è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'Ambito e per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ATO di Varese;
- ai sensi dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito e l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che Regione Lombardia, con il decreto n. 5334 del 20/06/2013, ha espresso una "Valutazione positiva di coerenza con la Programmazione e Pianificazione regionale, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della L.R. 26/2003, della proposta di Piano d'Ambito ATO Provincia di Varese";

VISTA la costituzione della società "in house" denominata "Alfa s.r.l." con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, società interamente pubblica (registrato a Varese il 22 giugno 2015 al n. 15301 Serie T1);

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2010, ha approvato la Legge Regionale n. 21 recante "Modifiche alla L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale – Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191";
- nel testo di legge regionale approvato, è stato previsto:  
all'art. 1, lett. h) che "... dal 1° gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito, come previste dall'art. 148 del D.Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province...";

all'art. 1, lett. i) che "In ragione del rilevante interesse pubblico all'organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le province e il Comune di Milano, per l'ambito della città di Milano, di seguito indicati quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l'ente locale, un'azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile";

- che l'azienda speciale "Ufficio d'Ambito", in qualità di ente strumentale della Provincia di Varese, si configura quale soggetto dotato di personalità giuridica, gestionale ed amministrativa e di un proprio Statuto - diverso da quello della Provincia medesima quale ente di governo – che ne disciplina l'organizzazione, l'ordinamento ed il funzionamento;
- che, in attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate (in particolare la L.R. 26/03 così come integrata e modificata dalla L.R. 21/2010), nonché degli indirizzi applicativi di cui alle citate deliberazioni della Provincia di Varese, con la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 la Provincia di Varese ha proceduto all'approvazione di apposito Statuto dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito".

DATO ATTO che Regione Lombardia, con il decreto n. 5334 del 20/06/2013, ha espresso una "Valutazione positiva di coerenza con la Programmazione e Pianificazione regionale, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della L.R. 26/2003, della proposta di Piano d'Ambito ATO Provincia di Varese";

VISTA la costituzione della società "in house" denominata "Alfa s.r.l." con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, società interamente pubblica (registrato a Varese il 22 giugno 2015 al n. 15301 Serie T1);

DATO ATTO che:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 29/06/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a deliberare l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" Alfa s.r.l.; la decadenza gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito;
- in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed Alfa s.r.l. il Contratto di Servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato;
- con Delibera Consiglio di Amministrazione n.53 del 23/10/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a prorogare alcune scadenze contenute nel contratto di servizio relative a determinati adempimenti di Alfa s.r.l. e che, conseguentemente, in data 3 dicembre 2015, è stato modificato il contratto di servizio;
- con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 29/06/2017 si è provveduto alla salvaguardia del Gestore Aspem s.p.a. (ora LeReti s.p.a.) ovvero alla prosecuzione nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni e, parallelamente, si è provveduto ad approvare le "convenzioni di gestione" tra ATO e Alfa s.r.l. e tra ATO e Aspem (ora LeReti s.p.a.) secondo la regolazione prevista dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Deliberazione 656/2015/R/Idr).
- con Delibera n. 59 del 28/09/2018 è stata approvata la Convenzione di Gestione del SII aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/r/Idr: *"Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato – disposizioni sui contenuti minimi essenziali"* (Allegato D Delibera n.59), che prevede all'art. 28
- con Delibera n. 84 del 16 dicembre 2020 L'Ufficio d'Ambito ha approvato il "Listino Prezzi Utenti Alfa s.r.l. 2021" valido per l'intero ambito del gestore del SII Alfa s.r.l.;

CONSIDERATO che l'art. 28 comma 3 della *"Convenzione di Gestione"* prevede che il Listino Prezzi possa essere "revisionato in maniera congiunta tra l'Ufficio d'Ambito ed il Gestore, con cadenza annuale o inferiore qualora vi siano motivate necessità di modificare i prezzi esistenti, di introdurre nuove prestazioni oppure in caso di specifiche disposizioni dell'Autorità";

VISTA la richiesta del gestore del SII Alfa s.r.l. di adeguamento del Listino prezzi Utenti 2021 ai reali costi di realizzazione dei lavori che vengono progettati e realizzati dalla società Alfa s.r.l. di cui al Listino 2024B, calmierando tali incrementi attraverso l'applicazione di una prima maggiorazione del 50% della differenza a partire dal 1° gennaio 2026 e dell'ulteriore 50% a partire dal 1° gennaio 2027;

VISTA la PEC inviata dalla Società Alfa s.r.l., acquisita a prot. ATO n. 4741 del 3 novembre 2025, con la quale ha trasmesso il nuovo *Prezzario - Realizzazione di lavori di allacciamento acquedotto e fognatura, rilascio pareri e collaudi funzionali, costi per interventi in caso di morosità, verifiche metriche contatori, costi amministrativi in vigore a partire dal 1° gennaio 2026*;

VISTA la PEC inviata dalla Società Alfa s.r.l. acquisita a prot. ATO n. 4770 del 4 novembre 2025 (agli atti), contenente le analisi prezzi delle voci incluse nel *"Prezzario - Realizzazione di lavori di allacciamento acquedotto e fognatura, rilascio pareri e collaudi funzionali, costi per interventi in caso di morosità, verifiche metriche contatori, costi amministrativi in vigore a partire dal 1° gennaio 2026"* a completamento della documentazione di cui al punto precedente;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

- di approvare il *"Prezzario - Realizzazione di lavori di allacciamento acquedotto e fognatura, rilascio pareri e collaudi funzionali, costi per interventi in caso di morosità, verifiche metriche contatori,*

*costi amministrativi in vigore a partire dal 1° gennaio 2026"* valido per l'intero ambito del gestore (Allegato A), unitamente agli Allegati (agli atti, comprendenti slides di presentazione del nuovo listino, e l'analisi prezzi);

- di invitare Alfa s.r.l. alla diffusione sul proprio sito internet del listino di cui al punto 1;
- di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



## UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**N. 40 DEL 12 NOVEMBRE 2025**

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>LAVORI DI RISOLUZIONE DI SITUAZIONI IN PRE-CONTENZIOSO RIGUARDANTI L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER QUANTO ATTIENE L'AMPLIAMENTO E COLLETTAMENTO DELLA RETE FOGNARIA SEPARATA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI LUINO", AI SENSI DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO TRA UFFICIO D'AMBITO, COMUNE DI LUINO, VERBANO S.P.A. E ALFA S.R.L. IN DATA 5 LUGLIO 2017. (cod. FG0120170002). – EROGAZIONE ECONOMIE DI GARA</b> |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventicinque** addì **dodici** del mese di **novembre** alle ore **16.30** ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, in videoconferenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | x        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | x        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      | x        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | x        |         |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      | x        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | x        |         |
| Presenti – Assenti              | DELIBERANTI     | 5        | 0       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTO il D. Lgs. 152/2006, integrativo e sostitutivo del D. Lgs. 152/99 e della L.36/94, che, recependo le Direttive 271/91/CEE e 676/91/CEE, ha definito gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni da adottare per la tutela quali/quantitativa delle risorse idriche e per la riorganizzazione del servizio idrico integrato;

VISTA la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;

VISTA la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni del CdA dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 13 del 26/09/2011 avente per oggetto: "*Applicazione della Direttiva 31/27/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane - infrazione 2009/2034 - stralcio programma degli interventi fognatura e depurazione a breve termine*";
- P.V. 27 del 13/12/2011 avente per oggetto: "*Illustrazione sintesi inerenti le infrazioni comunitarie inviate da Regione Lombardia al Ministero: presa d'atto*";
- P.V. 3 del 22/02/2012 avente per oggetto: "*Procedura di infrazione 2009/2034, parere motivato e pre-contenzioso, preparazione alla fase istruttoria finale, aggiornamento dei dati raccolti dai Comuni*";
- P.V. 38 del 19/11/2012 avente per oggetto: "*Parere motivato: Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane - procedura di infrazione 2009/2034*";
- P.V. 14 del 12/05/2014 avente per oggetto "*Infrazioni europee aggiornate*";
- P.V. 39 del 25/05/2015 avente per oggetto "*Aggiornamento infrazioni europee*";
- P.V. 63 del 28/09/2018 avente per oggetto "*Presa d'atto della lettera di messa in mora Infrazione Europea 2017/2181*";
- P.V. 46 del 4 ottobre 2021, avente per oggetto "*Indirizzo del CdA relativo ai pagamenti degli accordi finanziati con fondi ex CIPE (legge 388/2000)*"

RICHIAMATE inoltre le seguenti deliberazioni del CdA dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 19 del 15/05/2017 avente ad oggetto "Accordo tra l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese, il Comune di Luino, Verbano S.p.A. e Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici della progettazione relativa ai lavori di risoluzione di situazioni in pre-contenzioso relativi all'attuazione del piano Stralcio per quanto attiene l'ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio del Comune di Luino e il revamping dell'impianto di depurazione "Luino Voldomino" DP 01209201";

CONSIDERATO che:



- fra le opere previste nel Piano Stralcio sono compresi gli interventi di ampliamento e completamento della rete fognaria separata nel comune di Luino per la somma complessiva di € 5.000.000=;

CONSIDERATO che:

- tra l'Ufficio d'Ambito, il Comune di Luino, la Società Verbano S.p.A. e Alfa S.r.l. in data 5 luglio 2017 è stato firmato l'accordo (P.V. 19 del 15/05/2017, successivamente integrato con P.V. 30 del 12/06/2018 del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito, con ulteriore modifica e sostituzione di uno degli interventi riportati con P.V. 51 del 18/09/2019) per la "definizione degli impegni economici della progettazione relativa ai lavori di risoluzione di situazioni in pre-contenzioso relativi all'attuazione del piano Stralcio per quanto attiene l'ampliamento e completamento della rete fognaria separata sul territorio del Comune di Luino e il revamping dell'impianto di depurazione "Luino Voldomino" DP 01209201";

VISTI gli aggiornamenti inseriti nel monitoraggio SIRE che Regione Lombardia ha trasmesso al Ministero ed alla UE, in corso nel territorio della provincia di Varese, peraltro ulteriori rispetto a quelle già ricomprese nel "Piano Stralcio", documento parte integrante del Piano d'Ambito approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri di Consiglio, P.V. 34 del 30 luglio 2014;

CONSIDERATO che è stata fatta richiesta a Regione Lombardia di stipulare un nuovo Accordo di Programma Quadro (AdPQ) per l'intervento relativo all'ampliamento e completamento della rete fognaria di Luino, denominato "Rilievo, progettazione di fattibilità tecnica ed economica(ai sensi del D.Lgs. 50/2016), definitiva ed esecutiva e modellazione della rete fognaria del comune di Luino ai fini dell'intervento di realizzazione di nuove reti/collettori per l'integrazione del servizio di fognatura" cui è stato attribuito codice LOMRJD108/VA;

PRESO ATTO che il succitato intervento, concordemente con Regione Lombardia, è stato successivamente scisso in due parti, differenziando la parte relativa alla progettazione e modellazione delle reti dalla parte di esecuzione dei lavori, rinominando pertanto l'intervento con codice LOMRJD10/VA in "Comune di Luino - Rilievo, progettazione e modellazione della rete fognaria comunale" e generando un nuovo intervento, con codice LOMRJD108/VA\_1 "Ampliamento e completamento della rete fognaria del comune di Luino";

RILEVATO che i fondi regionali messi a disposizione per l'intervento LOMRJD108/VA\_1 "Ampliamento e completamento della rete fognaria del comune di Luino" ammontavano a € 2.697.908,61.= che, assommata al cofinanziamento CIPE messo a disposizione dall'Ufficio d'Ambito pari a € 165.367,11.= e al cofinanziamento da tariffa pari a € 3.136.724,28.=, finanziavano la totalità dell'intervento per un importo da Quadro Economico pari a € 6.000.000,00=, di cui € 4.806.709,59.= relativi a lavori (inclusi oneri della sicurezza);

CONSIDERATO che, essendo l'intervento parzialmente finanziato con fondi regionali AdPQ, per la loro erogazione va seguita la relativa procedura di contabilizzazione;

VISTO che l'accordo AdPQ regionale è intervenuto successivamente alla stipula dell'accordo siglato tra l'Ufficio d'Ambito, il Comune di Luino, la Società Verbano S.p.A. e Alfa S.r.l. in data 5 luglio 2017, come previsto nell'accordo stesso;

RILEVATO che l'accordo del 05/07/2017 prevedeva, all'art 5, che il ribasso di gara non venisse erogato al beneficiario;

VALUTATO pertanto che, essendo stati eseguiti i lavori attraverso l'utilizzo di un accordo quadro, il ribasso di gara dell'accordo quadro venisse dedotto dall'importo dei lavori previsto dal Quadro Economico del progetto esecutivo dell'intervento;

CONSIDERATO che la modalità di calcolo dei finanziamenti AdPQ prevedeva che il ribasso di gara venisse detratto completamente dal finanziamento erogato dalla Regione e non dagli altri fondi costituenti l'accordo, ovvero fondi Ex CIPE (legge 388/2000) e il cofinanziamento della tariffa; ne consegue pertanto che il ribasso di gara era da dedurre dai finanziamenti AdPQ e non dagli ulteriori fondi disponibili ex CIPE né dalla tariffa;

PRESO ATTO pertanto che il ribasso di gara ammontava a € 616.401,06.= (pari al 14,10% di sconto sui lavori, al netto degli oneri della sicurezza, così come contabilizzati nel Quadro Economico pre-gara), portando il costo dei lavori (inclusi oneri della sicurezza) pari a € 4.190.308,53.=;

CALCOLATO pertanto che il totale dei fondi regionali a disposizione ammontava al netto a € 2.081.507,55.=, ovvero pari alla totalità dei fondi disponibili (€ 2.697.908,61.=) dedotto il ribasso di gara ottenuto (€ 616.401,06.=).

CONSIDERATO che, nel corso dei lavori, sono intervenute due perizie di variante:

- la prima in data 31/12/2022 che, a parità di Quadro Economico finale, incrementava i costi dei lavori sia per evidenze emerse durante lo sviluppo del cantiere, sia per l'adeguamento prezzi ai sensi dell'art. 26, comma 8 del d.lgs. 50/2022, per un importo pari a € 805.962,85.=, aumentando pertanto l'importo totale dei lavori a € 4.996.271,38.= (inclusi oneri della sicurezza);
- la seconda in data 31/10/2023 per ulteriori modifiche che hanno determinato maggiori lavorazioni e opere e conseguente adeguamento prezzi ai sensi dell'art. 26, comma 8 del d.lgs. 50/2022 incrementando i costi dei lavori rispetto alla prima perizia per un importo pari a € 911.786,83.= (inclusi oneri della sicurezza), aumentando pertanto l'importo totale dei lavori a € 5.908.058,21.= e incrementando il Quadro Economico finale a € 6.650.000,00.=;

CONSIDERATO che il maggiore costo dei lavori (inclusi oneri della sicurezza) a seguito delle perizie sarebbe stato finanziato dalla tariffa, restando inalterati gli importi precedentemente determinati di cofinanziamento da parte dei fondi regionali e dei fondi ex CIPE;

PRESO ATTO che, a seguito di riprogrammazione e riassegnazione delle economie degli AdPQ precedentemente chiusi da parte di Regione Lombardia tramite DGR XII/ 4409 del 20/05/2025, all'intervento LOMRJD108/VA\_1 "Ampliamento e completamento della rete fognaria del comune di Luino" sono stati assegnati ulteriori fondi per un importo pari a € 134.145,37.=;

RILEVATO pertanto che, a seguito della succitata riassegnazione, i fondi regionali a disposizione per l'intervento ammontavano complessivamente a € 2.832.053,98.=, ovvero € 2.697.908,61.= + € 134.145,37.=;

PRESO ATTO che, a seguito di comunicazione di Regione Lombardia (prot. ATO n. 4484 del 16/10/2025) è stato acclarato che, in caso di perizie, è possibile prendere come riferimento la normativa vigente in materia di contratti pubblici e simili, la quale prevale sulle circolari ministeriali emesse per il calcolo dei contributi AdPQ, ammettendo pertanto l'uso del ribasso di gara per il finanziamento delle opere;

OSSERVATO che nell'esecuzione dei lavori si sono avuti incrementi dei costi dei lavori sia per varianti in corso d'opera, sia per adeguamento prezzi ai sensi dell'art. 26, comma 8 del d.lgs. 50/2022;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, si ritiene necessario prendere atto del superamento dell'art. 5 dell'accordo del 05/07/2017 relativo alla non erogazione del ribasso di gara al beneficiario;

VALUTATO quindi che, a seguito della succitata comunicazione, è possibile erogare ai sensi della normativa vigente al tempo delle modifiche, ovvero il D.Lgs. 50/2022, il ribasso di gara ottenuto (pari a € 616.401,06.=), portando pertanto l'importo erogabile con fondi regionali AdPQ pari a € 2.832.053,98.=-;

RILEVATO che, con l'erogazione delle succitate economie di gara, viene erogata la totalità del finanziamento messo a disposizione da Regione Lombardia e pertanto non sono presenti ulteriori economie relative all'intervento;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

#### DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

- di prendere atto del superamento dell'art. 5 dell'accordo del 05/07/2017 relativo alla non erogazione del ribasso di gara al beneficiario, in adempimento alle indicazioni fornite da Regione Lombardia;
- di erogare, a seguito della comunicazione di Regione Lombardia assunta al prot. ATO n. 4484 del 16/10/2025, ai sensi della normativa vigente al tempo delle modifiche, ovvero il D.Lgs. 50/2022, il ribasso di gara ottenuto (pari a € 616.401,06.=), portando pertanto l'importo erogabile con fondi regionali AdPQ pari a € 2.832.053,98.=-;
- di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto;
- di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione n. 40 del 12-11-2025



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 41 DEL 18 NOVEMBRE 2025**

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>LINEE DI INDIRIZZO DEL C.d.A DELL'UFFICIO D'A.T.O. PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE NEL PROCEDIMENTO CIVILE INTENTATO DA ALFA S.R.L. CONTRO IL COMUNE DI VEDANO OLONA - INTERVENTO EX ART. 105 C.P.C. IN FAVORE DI ALFA S.R.L.</b> |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciotto** del mese di **novembre** alle ore **12.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>MAFFIOLI GRAZIAZIANO</b>     | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti              | DELIBERANTI     | 4        | 1       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante *“Norme in materia ambientale”* e successive modificazioni e integrazioni;

- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e s.m.i.;
- le linee guida n. 4 emanate dall' Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”*, approvate con Deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con le successive deliberazioni n. 206 del 1° marzo 2018 e n. 636 del 10 luglio 2019;
- il D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale *“Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”*;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio 'A.T.O. n. 35 del 4 ottobre 2023, avente ad oggetto: *“Approvazione intervento ai sensi dell'art. 105 c. 2 c.p.c. a favore di Alfa s.r.l. nel ricorso presentato contro il Comune di Vedano Olona per il riconoscimento del credito derivante dall'incremento theta ed ottenere il relativo pagamento”*;

PREMESSO che:

- con atto di citazione datato 8 maggio 2023, depositato presso il Tribunale di Varese – Sezione Civile, Alfa s.r.l. ha citato il Comune di Vedano Olona, disattesa ogni contraria istanza, deduzione ed eccezione, e previa ogni più opportuna declaratoria, sentirsi così giudicare:  
*In via principale:*
  - a) *accertare e dichiarare che il Comune di Vedano Olona è tenuto a versare ad Alfa s.r.l. le somme corrispondenti alla differenza tra le tariffe idriche di base applicate agli utenti e i valori del moltiplicatore tariffario determinato dall'ATO di Varese nel periodo 2015-2020, ovvero sino alla data di effettivo subentro di Alfa s.r.l. nella gestione del servizio idrico integrato;*
  - b) *condannare il Comune di Vedano Olona al pagamento dell'importo di Euro 683.000,00 ovvero della maggiore o minor somma ritenuta di giustizia o risultante in corso di causa oltre interessi ex D.lgs. n. 231/2002 dalla data di incasso dell'importo raccolto a titolo di theta sino alla data di effettivo pagamento”;*  
*e, in ogni caso,*
    - c) *condannare la convenuta al pagamento dei compensi e delle spese, oltre al rimborso delle spese generali nella misura del 15% sui compensi, oltre a IVA e CPA come per legge”;*
- tale procedimento, a seguito dell'iter processuale, è ora incardinato presso il Tribunale regionale delle acque pubbliche della Corte d'Appello di Milano al R.G.N. 804/2024;
- Il giudice incaricato, Dott.ssa Isabella Ciriaco, a scioglimento della riserva assunta nell'udienza del 30 settembre 2025, ha ammesso lo svolgimento di una consulenza tecnica d'ufficio, formulando il seguente quesito: *“Il CTU, letti gli atti e i documenti di causa, sentite le parti e i loro consulenti tecnici, effettuato ogni opportuno accertamento anche presso i competenti uffici pubblici, previa acquisizione presso il Comune di Vedano Olona dei ruoli del servizio idrico o altra*

*documentazione contabile atta a documentare i volumi fatturati e le somme incassate dal Comune per l'erogazione del SII per le annualità dal 1/7/2015 al 30/06/2020,*

- a. *indichi il CTU, sulla base degli atti di causa e dei documenti a tale fine acquisiti presso il Comune di Veduggio, presso l'ATO o l'ARERA ed ogni altro Ufficio preposto, l'ammontare delle somme incassate dal Comune resistente a titolo di incremento tariffario moltiplicatore theta, come determinato dall'ATO di Varese in riferimento alle annualità indicate (e comunque sino alla data di effettivo subentro di Alfa srl nella gestione del servizio idrico integrato):*
- b. *indichi il CTU, sulla base della documentazione in atti, l'ammontare del "valore di subentro" ex art. 153 comma 2 D.Lgs 152/2006 eventualmente dovuto da Alfa srl al Comune o se, a tal fine, vi sia un valore previsto nel Piano d'Ambito;*
- c. *dica il CTU se dalla documentazione prodotta dal Comune risulti siano stati effettuati gli investimenti e gli interventi di manutenzione straordinaria e d'urgenza di cui chiede il rimborso; se gli eventuali lavori riscontrati risultino debitamente deliberati, indicandone il relativo costo;*
- d. *indichi l'ammontare degli esborsi eventualmente sostenuti dal Comune resistente per mutui o finanziamenti contratti per il servizio idrico integrato a far data dal 1.1.2018, specificando a quanto ammontino i ratei eventualmente pagati dal Comune dopo l'effettivo subentro di Alfa srl nella gestione di detto servizio;*
- e. *dica il CTU, infine, se tutte le ulteriori voci di costi indicate dal Comune in atti e di cui chiede il rimborso siano documentate o meno e in che ammontare.*
- f. *effettui il CTU un tentativo di conciliazione";*

nominando quale C.T.U. il Dott. Agostino Agostini, altresì stabilendo il seguente calendario per lo svolgimento della Consulenza Tecnica d'Ufficio:

- 21 novembre 2025: inizio delle operazioni peritali in presenza presso lo studio del CTU sito a Milano, Via Canova n. 27;
- 21 febbraio 2026: invio ai consulenti tecnici delle parti della bozza di relazione peritale;
- 13 marzo 2026 per la trasmissione da parte dei CTP delle osservazioni alla bozza di relazione;
- 3 aprile 2026: stesura della relazione definitiva;
- 26 aprile 2026: udienza di discussione;

DATO ATTO dell'esiguo termine stabilito dal giudice adito per l'inizio delle operazioni peritali e dal ritardo con il quale l'Ufficio d'A.T.O. è stato informato del calendario stabilito dal medesimo;

CONSIDERATO che:

- Alfa s.r.l. ha nominato quale proprio Consulente Tecnico di Parte la Dott.ssa Simona Arezzini, con studio a Siena, Viale Europa n. 2;
- L'Ufficio d'A.T.O., quale parte interveniente ex art. 105 c.p.c., ha la possibilità di nominare un proprio C.T.P.;
- Si rende quindi urgente e necessario nominare un C.T.P. al fine di tutelare l'Ufficio d'Ambito nelle operazioni peritali di cui sopra;
- La Dott.ssa Simona Arezzini è una professionista di comprovata esperienza nel settore del S.I.I. ed esperta in materia di tariffazione ARERA;
- Vi è disponibilità della medesima Dott.ssa Simona Arezzini, ad esperire l'incarico di C.T.P., a titolo gratuito, anche a favore dell'Ufficio d'A.T.O., con nota assunta al protocollo n.5003 del 17/11/2025;

RICHIAMATO inoltre il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione studio o ricerca ovvero consulenza a esperti esterni all'amministrazione approvato con deliberazione del C.d.A. n. PV 39 del 31 luglio 2019 con particolare riferimento all'art. 5 comma 1 lett. a);

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica, non rilevando quello contabile in quanto il presenta atto non comporta spese dirette o indirette sul bilancio dell’Ufficio d’A.T.O., espresso dal Direttore, Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all’unanimità

#### DELIBERA

richiamate le argomentazioni nei termini premessa illustrati e qui totalmente riprese;

1. di nominare, quale C.T.P. nel procedimento di cui sopra, la Dott.ssa Simona Arezzini;
2. di dare atto che l’incarico di cui sopra, verrà svolto a titolo gratuito, essendo la medesima, già nominata quale C.T.P. anche da Alfa s.r.l.;
3. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di demandare al Direttore l’effettuazione degli atti consequenziali alla presente deliberazione;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DICHIARA

con successiva, separata, ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/18.08.2000.



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 42 DEL 18 NOVEMBRE 2025**

|                 |                                                                                                              |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE DEL C.D.A. DELL'IDENTIFICAZIONE DEI CRITERI GENERALI PER L'ATTIVAZIONE DEI PIANI WELFARE</b> |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciotto** del mese di **novembre** alle ore **12:00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti              | DELIBERANTI     | 4        | 1       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;

- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015
- il CCNL comparto "Funzioni Locali";
- il Contratto collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese per gli anni 2024/2026 sottoscritto il 14/05/2025, in particolare l'art. 20 inerente "Welfare Integrativo" con il quale Le parti concordano annualmente l'eventuale quota da destinare al welfare aziendale che la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei dipendenti può costituire una leva importante per migliorare il benessere organizzativo e la conciliazione dei tempi di vita dei dipendenti stessi.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O.:

- PV n. 78 del 11 dicembre 2018 avente Oggetto "Costituzione fondo risorse decentrate anno 2018 in applicazione del CCNL 21/5/2018" ed in adempimento alla medesima;
- PV n. 13 del 20 febbraio 2024 avente ad oggetto: "Approvazione aggiornamento del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO) dell'Ufficio d'Ambito di Varese 2024/2026: sottosezione piano delle performance";
- PV n. 17 del 08 maggio 2025 avente ad oggetto: *"Approvazione relazione sulle performance anno 2024 e provvedimenti conseguenti"* e comprensiva della valutazione consuntiva anno 2024 sotto il vincolo del parere dell'OIV;

RICHIAMATA inoltre la determinazione del Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. n. 90 del 20 dicembre 2024 con la quale si è provveduto alla determinazione complessiva del fondo risorse decentrate anno 2024;

SPECIFICATO, a seguito di quanto sopra indicato, che sono destinati al finanziamento di iniziative di welfare aziendale nell'ambito delle misure richiamate dall'art. 82 del CCNL, per l'anno 2024, quantificati in sede di approvazione di bilancio consuntivo l'apposito fondo vincolato per un valore pari a € 8.000,00= complessivi da destinare agli 8 dipendenti di ruolo presenti in azienda.

POSTO che gli aumenti del fondo per la contrattazione decentrata che vengono destinati al finanziamento del welfare integrativo di cui all'articolo 82 del CCNL, vanno in deroga per l'annualità 2024 al salario accessorio, secondo il principio dettato dalla deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 17 (Adunanza del 30 settembre 2024), stante la loro natura assistenziale e previdenziale. Tali risorse, dunque, non sono da assoggettarsi al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs.75/2017, ma sono soggette esclusivamente alla disciplina e ai limiti specifici, anche finanziari, previsti all'art. 82 del contratto nazionale di lavoro delle funzioni locali.

RICHIAMATA la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. 29 del 08 agosto 2025 avente oggetto: "Linee di indirizzo del C.d.A. per l'identificazione dei criteri generali per l'attivazione dei piani welfare" con la quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad esprimere il proprio indirizzo e demandare al Direttore Generale, nell'ambito delle proprie competenze, affinché identifichi i criteri generali per l'attivazione del "Piano Welfare integrativo" per l'anno 2024.

VISTO l'articolo 97 della Costituzione italiana che sancisce il principio della correttezza, dell'agire della pubblica amministrazione, garantendone l'imparzialità ed il buon andamento;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O.

- PV n. 7 del 7 febbraio 2024, avente per oggetto "Piano del fabbisogno del personale triennio 2024 – 2026. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di dare stabilità all'azienda speciale";
- n. 20 del 14/05/2025 relativa all'approvazione del bilancio consuntivo anno 2024;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Provinciale PV n. 28 del 26/05/2025 avente oggetto: "Approvazione del bilancio d'esercizio anno 2024 dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese";

VISTO l'art. 82 del CCNL 2019-2021 (Welfare integrativo) che prevede che le Amministrazioni disciplinino, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali:

- a. polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale;
- b. supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;
- c. sostegno alle famiglie di dipendenti deceduti con figli minori.
- d. iniziative di sostegno al reddito della famiglia;
- e. contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;
- f. anticipazioni, sovvenzioni e prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili.

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTO l'articolo 97 della Costituzione Italiana che sancisce il principio della correttezza, dell'agire della pubblica amministrazione, garantendone l'imparzialità ed il buon andamento;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";

RICHIAMATA la Deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. PV n. 7 del 7 febbraio 2024, avente per oggetto "Piano fabbisogno del personale triennio 2024 – 2026. Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale al fine di dare stabilità all'azienda speciale";

RICHIAMATE

- la Deliberazione del C.d.A. PV n. 62 del 10 dicembre 2015 con la quale veniva approvato il "Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese";
- la Deliberazione del C.d.A. PV n. 13 del 20 marzo 2019 con la quale veniva approvata la "Proposta di integrazioni e modifiche al Regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese";

PREMESSO che l'art. 13, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, dispone che in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. N.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'Amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 Dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella "C" di Corrispondenza del medesimo CCNL; inoltre il medesimo articolo 52, comma 1-bis al penultimo periodo prevede "la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso";

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O.:

- n. 19 del 03 maggio 2023 con la quale veniva approvata la "Ridefinizione delle aree e dei profili professionali, in attuazione del nuovo CCNL del personale del comparto funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022";
- n. 53 del 18/12/2024 con la quale veniva approvata l'integrazione alla deliberazione n.13 del 20 marzo 2019 relativa al regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi dell'ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese in adempimento alla deliberazione n.7 del 07 febbraio 2024 di approvazione del piano fabbisogno del personale triennio 2024 – 2026 "regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi"
- n. 28 del 21 giugno 2024 avente oggetto: "CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali – adempimenti e indirizzi per la contrattazione collettiva integrativa di livello territoriale" con la quale il C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. ha provveduto a deliberare relativamente alla contrattazione territoriale per:
  - costituire il tavolo unico di contrattazione integrativa territoriale a seguito del rinnovo contrattuale 2024/2026;
  - costituire la delegazione trattante di parte pubblica territoriale, nominandone unico membro, in rappresentanza di questo Ente, la dott.ssa Carla Arioli

- stabilire che le discipline da definire sono tutte quelle demandate alla contrattazione integrativa dal vigente CCNL di comparto;
- adottare e formulare i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:
  - A. Fondi risorse decentrate.
  - B. Politiche negoziali e retributive
  - C. Incentivi e premi di produttività.

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- n. 20 del 14/05/2025 del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. relativa all'approvazione del bilancio consuntivo anno 2024;
- n. 28 del 26/05/2025 del Consiglio Provinciale avente oggetto: "Approvazione del bilancio d'esercizio anno 2024 dell'ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese"

RICHIAMATI i criteri generali per l'attivazione del "Piano Welfare integrativo" per l'anno 2024 identificati dal Direttore, e di seguito illustrati ad integrazione del "contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente per gli anni 2024-2025-2026":

*"1. Le parti concordano annualmente l'eventuale quota da destinare al welfare aziendale che la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei dipendenti può costituire una leva importante per migliorare il benessere organizzativo e la conciliazione dei tempi di vita dei dipendenti stessi.*

*2. Sono destinati al finanziamento di iniziative di welfare aziendale nell'ambito delle misure richiamate dall'art. 82 del CCNL quota parte delle risorse del fondo di cui all'art. 79, nonché, nella misura stabilita in sede di contrattazione integrativa, le risorse di cui all'art. 67 comma 3 lettera b) del CCNL 21 maggio 2018 derivante dai piani di razionalizzazione già individuati per l'anno 2022.*

*3. Per l'anno 2024 risulta da definire nel rispetto dei limiti di spesa per il personale con riferimento alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa, adeguando alla metodologia di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.*

*4. Gli aumenti del fondo per la contrattazione decentrata che vengono destinati al finanziamento del welfare integrativo di cui all'articolo 82 del CCNL, vanno in deroga del salario accessorio, secondo il principio dettato dalla deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 17 (Adunanza del 30 settembre 2024), stante la loro natura assistenziale e previdenziale. Tali risorse, dunque, non sono da assoggettarsi al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs.75/2017, ma sono soggette esclusivamente alla disciplina e ai limiti specifici, anche finanziari, previsti all'art. 82 del contratto nazionale di lavoro delle funzioni locali.*

*4. L'importo definito ai sensi del comma 3, da assicurare previa verifica delle condizioni previste ai sensi del comma 2, e comunque da ratificare in seno all'accordo annuale sulla ripartizione dell'anno successivo alla verifica, dovrà prioritariamente assicurare:*

- a) polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale;*
- b) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;*
- c) sostegno alle famiglie di dipendenti deceduti con figli minori.*
- d) iniziative di sostegno al reddito della famiglia;*
- e) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;*
- f) anticipazioni, sovvenzioni e prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili;"*

**Integrazione al comma 4 sopra citato e di seguito riportato:**

*4. L'importo definito ai sensi del comma 3, da assicurare previa verifica delle condizioni previste ai sensi del comma 2, e comunque da ratificare in seno all'accordo annuale sulla ripartizione dell'anno successivo alla verifica, si attesta in complessive € 8.000,00= e dovrà prioritariamente assicurare:*

- *polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale;*

- *supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli;*
- *sostegno alle famiglie di dipendenti deceduti con figli minori.*
- *iniziative di sostegno al reddito della famiglia;*
- *contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale;*
- *anticipazioni, sovvenzioni e prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili;*
- *....."*
- ***rimborso utenze domestiche relative a: acqua, luce, gas;***
- ***rimborso spese per pellet per abitazione di residenza e spese di riscaldamento;***
- ***rimborso costo asilo nido e asilo primario comprensive dei costi mensa e rette scolastiche con tasse di iscrizione, testi scolastici, tasse universitarie, aggiornamento corsi extra professione;***
- ***abbonamento treno e bus di percorrenza verso il lavoro;***
- ***assicurazione auto;***
- ***bollo auto;***
- ***canone connessione internet.***

STABILITO che tali proposte di spesa sono da presentarsi nei rimborsi da parte dei dipendenti dell'Ufficio d'Ambito.

RICHIAMATO il documento relativo all'addendum al contratto sopra citato assunto al protocollo n.4921 del 12 novembre 2025;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, con voto espresso nelle forme di legge

#### DELIBERA

- di esprimere il proprio indirizzo e demandare al Direttore Generale di applicare la modifica al contratto sopra citato ed in applicazione operativa dell'addendum per l'attivazione del "Piano Welfare integrativo" per l'anno 2024;
- di attivare, in esecuzione dell'art. 20 del Contratto Integrativo sottoscritto in data 12.11.2025, recante "Welfare integrativo" e dei contenuti dell'addendum sottoscritto dalla Delegazione trattante ad integrazione dell'accordo economico per l'impiego delle risorse decentrate 2024, la misura di welfare aziendale consistente nell'erogazione a rimborso a ciascun dipendente che ha prestato servizio nell'anno 2024 titoli di spesa per un controvalore economico annuo di € 1.000,00;
- di definire che:
  - per i dipendenti che, nel corso dell'anno 2024, hanno prestato servizio per una frazione di anno, il controvalore economico della misura annuale di € 1.000,00 verrà riproporzionato in funzione del numero intero dei mesi lavorati;
  - la misura di welfare da attivare è estesa a tutti i lavoratori che hanno prestato servizio, per almeno una mensilità intera, nel corso dell'anno 2024, in forza di rapporto di impiego a tempo indeterminato, di contratto di lavoro dipendente a tempo determinato;
  - i titoli di spesa da erogarsi al personale quale misura di welfare aziendale non sono soggetti, ex lege, a ritenuta fiscale;
- sulla scorta dei conteggi dell'Ufficio personale, relativi al numero dei beneficiari della misura e ai mesi interi lavorati da ciascuno di essi nel corso dell'anno 2024, come da documentazione acquisita agli atti, il numero dei dipendenti ai quali viene applicata la misura è di 8, per un volume di risorse decentrate 2024 assorbite dalla misura di welfare pari a € 8.000,00;
- di dare indirizzo al Direttore di fornire ai dipendenti n.15 giorni di calendario per la presentazione delle spese, in adempimento all'addendum al contratto sopra citato;

- di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**





**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 43 DEL 27 NOVEMBRE 2025**

|                 |                                                                                                                                             |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE VALORE DI SUBENTRO DEI COMUNI DI LERETI S.P.A. GIUNTI ALLA SCADENZA DELLA GESTIONE: AZZATE, BARASSO, CASCIAGO, LUVINATE</b> |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventicinque** addì ventisette del mese di **novembre** alle ore **12:00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti votanti      |                 | 4        | 1       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

VISTI:

- l'art. 3 bis decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale "Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";

RICHIAMATE le funzioni attribuite all'Ufficio d'Ambito:

- l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato" (art. 48, comma 2, lettera a); (omissis)
  - la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati (art. 48, comma 2, lettera e);
  - l'articolo 49, comma 6, della legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003 prevede che "al fine di ottemperare nei termini all'obbligo di affidamento del servizio al gestore unico, l'ente di governo dell'ATO, tramite l'Ufficio d'ambito, effettua:
- a) la ricognizione delle gestioni esistenti in ciascun ATO;
  - b) l'individuazione delle gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza ai sensi della normativa statale e regionale, in quanto affidate in contrasto con le normative sulla tutela della concorrenza o sulla riorganizzazione per ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato;
  - c) la definizione dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti";

VISTO che l'Ufficio d'Ambito ha provveduto a redigere il documento "*I criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti*", che contiene la definizione dei criteri in base ai quali verrà attuato il trasferimento dei beni e del personale afferenti al servizio idrico integrato dai gestori esistenti al gestore unico di ambito, depositato agli atti.

Il Subentro nelle gestioni esistenti potrà completarsi anche mediante operazioni societarie straordinarie, quali conferimento o cessione di ramo d'azienda, scissione, anche parziale, o fusione, oppure mediante atti di acquisizione dei beni e del personale; i relativi progetti ed atti, corredati da tutte le informazioni necessarie, devono essere comunicati preventivamente all'Ufficio d'Ambito, il quale approva l'operazione previa valutazione della coerenza con il Piano d'Ambito e della compatibilità con i presupposti e le previsioni della Convenzione di regolazione del servizio, con particolare riferimento ai requisiti fondamentali del Gestore per l'ottenimento

dell'affidamento previsti dall'articolo 9, approvata in via rinnovata ai sensi della deliberazione ARERA 664/2015/R/IDR con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 29/06/2017;

CONSIDERATO che:

- in data 10 giugno 2015 è stata costituita con rogito notarile la società Alfa S.r.l., gestore Unico del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Varese;
- in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed Alfa S.r.l. il contratto di servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato;
- in data 3 dicembre 2015 è stato sottoscritto un nuovo contratto di servizio contenente alcune modifiche temporali rispetto a quello sottoscritto in precedenza;

VISTO che con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 29/06/2017 si è provveduto alla salvaguardia del Gestore Aspem S.p.A. (oggi Lereti S.p.A.) ovvero alla prosecuzione nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni e, parallelamente, si è provveduto ad approvare le "convenzioni di gestione" tra Ato e Alfa e tra Ato e Aspem (oggi Lereti) secondo la regolazione allora prevista dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n. 664/2017/R/IDR;

VISTO l'art. 53 del Contratto di Servizio che prevede "il subentro nelle gestioni esistenti potrà completarsi anche mediante operazioni societarie straordinarie, quali conferimento o cessione di ramo d'azienda, scissione, anche parziale, o fusione, oppure mediante atti di acquisizione dei beni e del personale ecc.";

RICHIAMATA la nota protocollo n. 338 del 27 Gennaio 2016 con la quale l'Ufficio d'Ambito ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento di aggiornamento del "valore di subentro" e dell'elenco del personale da trasferire al Gestore di ambito (ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e del "Regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni ambientali approvato dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese" in data 07/11/2011 con P.V. 16) avvisando i Comuni e i Gestori che, con tale comunicazione, aveva inizio il procedimento con oggetto:

- 1) l'aggiornamento del "valore di subentro" di cui al comma 2 dell'art. 153 del D.Lgs. n. 152/2006, secondo i criteri e la procedura approvati con la citata deliberazione del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015 e debitamente approvati dagli Organi di Amministrazione della Società subentrante e della Società cessante;
- 2) la definizione dell'aggiornamento dell'elenco del personale in possesso dei presupposti di legge da trasferire al Gestore, con la specificazione del relativo inquadramento contrattuale", secondo i criteri e la procedura approvati con la citata deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015 (personale che risultava dipendente otto mesi prima dell'affidamento del servizio, ovvero al 31/01/2015);
- 3) la proposta concordata tra gestione uscente e subentrante circa la data prevista e la modalità proposta per l'effettivo subentro nella gestione;

RICHIAMATA la nota dell'Ufficio d'Ambito del 27/01/2016 prot. 338 con cui si è chiesto ai comuni e gestori della Provincia di Varese di trasmettere i seguenti dati:

- l'aggiornamento del "valore di subentro" di cui al comma 2 dell'art. 153 del D.Lgs. n. 152/2006, secondo i criteri e la procedura approvati con la citata deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese n. 28 del 29/06/2015 e debitamente approvati dagli Organi di Amministrazione della Società subentrante e della Società cessante;
- la definizione dell'aggiornamento dell'elenco del personale in possesso dei presupposti di legge da trasferire al Gestore, con la specificazione del relativo inquadramento contrattuale", secondo i criteri e la procedura approvati con la citata deliberazione del Consiglio provinciale di Varese n.

28 del 29/06/2015 (personale che risultava dipendente otto mesi prima dell'affidamento del servizio, ovvero al 31/01/2015);

- la proposta concordata tra gestione uscente e subentrante circa la data prevista e la modalità proposta per l'effettivo subentro nella gestione.

RICHIAMATA la nota dell'Ufficio d'Ambito del 01/02/2016 prot. 382 inviata a tutti i comuni della Provincia di Varese e la nota del 01/02/2016 prot. 381 inviata a tutti i gestori con cui si è chiesto, al fine di aggiornare il Piano Economico Finanziario, di comunicare i seguenti dati:

- ad integrazione dei valori già esposti nei modelli inviati ad ARERA, il valore dei costi e dei ricavi consuntivi di gestione del servizio idrico nel pieno rispetto delle delibere tariffarie;
- il valore dei mutui in essere, relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, accesi dopo il dicembre 2013, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, nonché il relativo piano di ammortamento fino a scadenza indicando, per ciascun anno dal 2014 in avanti, separatamente quota capitale e quota interessi. Qualora gli spettabili Enti/Società in indirizzo avessero provveduto ad effettuare la rinegoziazione di taluni mutui riferiti ai periodi precedenti, si prega di inviare tale aggiornamento a questo Ufficio;
- per ciascun ambito tariffario, ad integrazione degli schemi già inviati ad ARERA, i dati relativi ai ricavi da tariffa;

RICHIAMATA la precedente propria deliberazione n. 9 del 19/04/2017 avente oggetto: *Preso d'atto della comunicazione del 29/03/2017 prot. 1440 "avvio del procedimento di aggiornamento del "valore di subentro" e dell'elenco del personale da trasferire al Gestore di ambito - comunicazione di proroga del termine di conclusione del procedimento al 31 luglio 2017"* e della comunicazione del 29/03/2017 prot. 1441 "sollecito della comunicazione del valore di subentro";

A seguito di quanto sopra si dà atto che Alfa S.r.l. ha già completato a fine 2021 tutte le aggregazioni di competenza gestendo l'intero ambito territoriale quale S.I.I., eccezion fatta per la porzione di territorio in gestione per il solo servizio acquedotto a Lereți S.p.A., dando completamento a tutte le operazioni straordinarie societarie come da indicazioni del Consiglio Provinciale;

CONSIDERATE inoltre le seguenti deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 42 del 25/09/2017 di approvazione dello "Schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo anni 2016/2019, ai sensi della delibera AEEGSI 664/2015/R/IDR e ridefinizione degli schemi del MTT ai sensi della deliberazione AEEGSI 585/2012 e degli schemi del MTI ai sensi della delibera 643/2013/R/IDR ai sensi del MT ex CIPE 88/2013 per il Gestore Unico del SII Alfa Srl e per il Gestore Salvaguardato Aspem Spa";
- n. 5 del 30/01/2019 di aggiornamento delle tariffe del SII per il biennio 2018/2019 ai sensi della deliberazione ARERA 918/202017, compreso il programma degli interventi per il Gestore Unico Alfa;
- n. 21 del 29/07/2021 di approvazione delle tariffe del SII anni 2020/2023, programma interventi, piano opere strategiche e regolazione qualità tecnica Gestore S.I.I. Alfa S.r.l.;
- n. 37 del 31/07/2024 del Consiglio Provinciale di presa d'atto e approvazione della deliberazione della conferenza dei comuni dell'Ufficio d'Ambito n. 8 dell'8 maggio 2024 relativa all'affidamento del servizio acquedottistico comuni Casciago, Luvinate e Barasso a Lereți;
- n. 52 del 30/10/2024 di "Approvazione adozione delibera 42 del 19/10/2024 del Consiglio di Amministrazione dell'ufficio d'ambito della provincia di Varese. Adempimenti tariffari Lereți S.p.a."
- n. 53 del 30/10/2024 di "Approvazione adozione deliberazione 41 del 19/10/2024 del Consiglio di Amministrazione dell'ufficio d'ambito della provincia di Varese. Adempimenti tariffari della proposta Alfa S.r.l."

Tutto ciò premesso,

RICHIAMATA l'ultima nota, in ordine temporale, dell'Ufficio d'Ambito prot. 2357 del 13 maggio 2021 di richiesta di completamento dei dati relativi al VR;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio di Amministrazione P.V. 37 del 04/08/2016 avente oggetto: *"Approvazione linee guida per la determinazione dei "valori di subentro" ai sensi dell'art.153 del D.Lgs. n. 152/2006 e la delibera dell'ARERA 643/2013/IDR art.33"*;

*Considerata la disciplina di settore relativa ai beni strumentali al servizio idrico:*

*Si richiamano le principali disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 152/2006 in tema di beni afferenti al servizio idrico integrato.*

*L'articolo 143 ("Proprietà delle infrastrutture") prevede che "Gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica, fino al punto di consegna e/o misurazione, fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del codice civile e sono inalienabili se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge."*

*L'articolo 151 ("Rapporti tra Autorità d'ambito e soggetti gestori del servizio idrico integrato") dispone che la convenzione di affidamento debba prevedere, a carico del gestore di ambito del servizio idrico integrato, i seguenti obblighi:*

*a) quello di "provvedere alla realizzazione del Programma degli interventi" (comma 2, lettera g), e*

*b) quello di "restituzione, alla scadenza dell'affidamento, delle opere, degli impianti e delle canalizzazioni del servizio idrico integrato in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione" (comma 2, lettera m).*

*Detto articolo prevede inoltre che la convenzione di affidamento deve contenere "i criteri e le modalità per la valutazione del valore residuo degli investimenti realizzati dal gestore uscente" (comma 2, lettera m) nella versione introdotta dall'art. 7, comma 1, lett. e), n. 5) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164).*

*L'articolo 153 ("Dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato"), nella versione introdotta dall'art. 7, comma 1, lett. f), n. 1) e n. 2) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, dispone quanto segue:*

- al comma 1: "Le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'articolo 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare. Gli enti locali proprietari provvedono in tal senso entro il termine perentorio di sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, salvo eventuali quote residue di ammortamento relative ad interventi di manutenzione. Nelle ipotesi di cui all'articolo 172, comma 1, gli enti locali provvedono alla data di decorrenza dell'affidamento del servizio idrico integrato. Qualora gli enti locali non provvedano entro i termini prescritti, si applica quanto previsto dal comma 4, dell'articolo 172. La violazione della presente disposizione comporta responsabilità erariale";*

- al comma 2: "Le immobilizzazioni, le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, sono trasferite al soggetto gestore, che subentra nei relativi obblighi. Di tale trasferimento si tiene conto nella determinazione della tariffa, al fine di garantire l'invarianza degli oneri per la finanza pubblica. Il gestore è tenuto a subentrare nelle garanzie e nelle obbligazioni relative al contratto di finanziamento in essere o ad estinguerle, ed a corrispondere al gestore uscente un valore di rimborso definito secondo i criteri stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico."*

*L'articolo 172 ("Gestioni esistenti"), nella versione introdotta dall'art. 7, comma 1, lett. i), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, dispone, al comma 5, che "Alla scadenza del periodo di affidamento, o alla anticipata risoluzione delle concessioni in essere, i beni e gli impianti del gestore uscente relativi al servizio idrico integrato sono trasferiti direttamente all'ente locale concedente nei limiti e secondo le modalità previsti dalla convenzione."*

*I criteri per il trasferimento dei beni delle gestioni esistenti*

*Ai fini della presente relazione, le disposizioni principali di riferimento sono costituite dagli articoli 153 e 172 del D.Lgs. n. 152/2006.*

*L'art. 172 impedisce un trasferimento dei beni in questione dai gestori esistenti al gestore di ambito, limitandosi a prevedere che il trasferimento avvenga a favore "dell'ente locale concedente" e precisando che tale trasferimento deve avvenire "direttamente".*

*L'ente locale procede poi alla concessione d'uso gratuita di tali beni, per tutta la durata dell'affidamento, al gestore di ambito del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare al gestore del servizio idrico integrato, ai sensi del citato art. 153 del D.Lgs. n. 152/2006.*

*Tuttavia, deve ritenersi che l'ambito oggettivo di riferimento della norma sia riferibile soltanto alle vere e proprie infrastrutture che sono strutturalmente strumentali e funzionali alla gestione del servizio idrico integrato, mentre non sia riferibile ai beni ed agli impianti che, pur utilizzati dal gestore esistente ai fini dell'erogazione del servizio e quindi inseriti nei documenti contabili dello stesso, non rivestano la predetta caratteristica. Per questi ultimi beni è ammissibile il trasferimento diretto in proprietà dal gestore esistente al gestore di ambito.*

*In ogni caso, le infrastrutture idriche di proprietà dei gestori esistenti - sia che vengano mantenute in proprietà dei gestori esistenti medesimi oppure trasferite in proprietà agli enti locali - dovranno comunque essere concesse in uso gratuito al gestore di ambito del servizio idrico integrato.*

*È da ritenersi applicabile anche al rapporto fra il gestore di ambito ed i gestori esistenti la disposizione di cui all'art. 153, comma 2, secondo la quale, con riferimento alle immobilizzazioni, alle attività ed alle passività relative al servizio idrico integrato che sono trasferite al gestore di ambito, il gestore di ambito medesimo è tenuto a corrispondere al gestore uscente un valore di rimborso definito secondo i criteri stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.*

*Tale "valore di rimborso" (definito dalla ARERA "valore di subentro") è stato precisato nel Contratto di servizio sulla base di quanto disposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico nelle proprie deliberazioni 643/2013/IDR e 274/2015/IDR.*

*Precisamente, l'art. 53 del Contratto di servizio specifica che "I criteri per la determinazione del "valore di subentro" a favore delle gestioni esistenti sono quelli contenuti nell'art. 33 della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico 643/2013/IDR e nell'articolo 8.3 della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico 274/2015/IDR, fatte salve successive prescrizioni, anche modificative o integrative, disposte dall'Autorità medesima; conseguentemente il "valore di subentro" sarà valorizzato:*

- a) *a partire da un valore minimo, pari al valore residuo dei cespiti del gestore del SII, calcolato come:*

$$VR^a = \sum_c \left\{ \sum_{t=1961}^a [(IP_{ct} - FA_{IP,ct}) - (CFP_{ct} - FA_{CFP,ct})] * df_t^a \right\} + LIC^a$$

*dove:*

- $IP_{c,t}$  è il valore lordo delle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria  $c$  e iscritte a libro cespiti nell'anno  $t$ , realizzate dal gestore uscente;
- $FAIP_{c,t}$  è il valore del fondo ammortamento del gestore del servizio, come risultante dalle scritture contabili, riferito alle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria  $c$  e iscritte a patrimonio nell'anno  $t$ ;
- $CFP_{c,t}$  è il valore dei contributi a fondo perduto incassati dal gestore uscente del servizio nell'anno  $t$  per la realizzazione delle immobilizzazioni di categoria  $c$ ;
- $FACFP_{c,t}$  è il fondo ammortamento del gestore uscente del servizio dei contributi a fondo perduto incassati nell'anno  $t$  per la realizzazione delle immobilizzazioni di categoria  $c$ , ricostruito, qualora non risultante dalle scritture contabili, secondo i medesimi criteri di ammortamento utilizzati per le immobilizzazioni della medesima categoria;
- $dfl_{t,a}$  è il valore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi realizzati nell'anno  $t$ , con base 1 nell'anno  $a$ ;
- $LIC_a$  è il valore delle immobilizzazioni in corso del gestore uscente del servizio;

b) fino a un valore massimo che include, oltre alla precedente lettera a), anche la valorizzazione di eventuali oneri pregressi già quantificati e approvati dai soggetti competenti, nonché il saggio a copertura degli oneri di garanzia eventualmente richiesto dai finanziatori, in attuazione del richiamato comma 2, dell'articolo 153.

Con riferimento alle gestioni esistenti in economia il "valore di subentro" sarà invece valorizzato mediante il riconoscimento della componente tariffaria  $MT_p$ , di cui al Metodo Tariffario Idrico, a copertura dei mutui sottoscritti dagli enti locali, secondo quanto indicato nell'articolo 8.7 della deliberazione dell'Autorità 274/2015/IDR, fatte salve successive prescrizioni, anche modificative o integrative, disposte dall'Autorità medesima.

Le modalità e la procedura per la determinazione del "valore di subentro" e per la sua corresponsione ai Gestori esistenti sono invece quelle contenute nell'articolo 7 della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico 274/2015/IDR, fatte salve successive prescrizioni, anche modificative o integrative, disposte dall'Autorità medesima; conseguentemente:

- a) l'Ufficio d'ambito individuerà con propria deliberazione, su proposta dei Gestori esistenti, l'importo esatto del "valore di subentro" secondo i criteri sopra individuati, fissando l'obbligo di pagamento dello stesso da parte del Gestore entro il 90° giorno antecedente alla data del subentro medesimo, oppure secondo una rateizzazione concordata tra le parti sulla base della proposta tariffaria;
- b) i Gestori esistenti dovranno comunicare all'Ufficio d'ambito la proposta di determinazione del "valore di subentro", specificando in dettaglio i beni strumentali e le loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio oggetto del trasferimento al Gestore; in caso contrario l'Ufficio d'Ambito potrà provvedere alla determinazione del "valore di subentro" indipendentemente dalla proposta;
- c) dopo il pagamento del "valore di subentro" il gestore esistente provvederà alla cessione al Gestore dei beni strumentali e delle loro pertinenze necessari per la prosecuzione del servizio, come individuati nel Piano d'Ambito e nei suoi aggiornamenti, tenuto conto delle indicazioni dei gestori esistenti di cui alla precedente lettera b);

CONSIDERATO che il Presidente della Provincia di Varese, con propria deliberazione n. 84, in data 21 giugno 2017, ha provveduto ad approvare l'atto di indirizzo con il quale la Provincia di Varese e l'Ufficio d'Ambito avranno cura di mantenere fermo il principio dell'equo trattamento sostanziale di tutti i soggetti coinvolti nella successiva fase di determinazione e liquidazione del valore di subentro;

RILEVATO che la società opera in due bacini geografici che servono i Comuni inclusi nell'Ambito Territoriale Ottimale di Como e di Varese. L'oggetto della presente relazione si limita ai beni idrici inerenti l'Ambito Territoriale Ottimale di Varese.

Per quanto riguarda la consistenza fisica dei beni che saranno trasferiti, la verifica potrà essere fatta solo al momento della consegna degli stessi al Gestore Unico Alfa S.r.l. ed in tale momento potrà essere necessario un conguaglio per tener conto dell'evoluzione dei beni e degli ammortamenti degli stessi alla data della effettiva consegna dei beni;

DATO ATTO che:

- in considerazione del percorso intrapreso negli scorsi mesi ed anni, a seguito dell'avvio della procedura da attuare per il subentro degli acquedotti sopra indicati, sono state condotte interlocuzioni/riunioni ed eseguiti sopralluoghi tecnici congiunti fra i due Gestori, talvolta anche alla presenza di questo Ufficio, presso tutti gli impianti e le reti interessati al riferito passaggio di gestione;
- il passaggio della gestione dal gestore salvaguardato a quello d'ambito, secondo il "verso" del sistema, che deve tendere in direzione della gestione unica d'ambito, postula il trasferimento a quest'ultimo di tutte le risorse infrastrutturali: alla scadenza della salvaguardia la successione del gestore d'ambito interviene quindi nella gestione del servizio e nell'utilizzo delle risorse strumentali di rete per unità territoriali (non funzionali) coincidenti con il territorio dei comuni coinvolti (nel caso specifico, Luvinate, Barasso, Casciago);

VISTO che la gestione condotta da Lereti, pur essendo effettuata in maniera unitaria dal punto di vista operativo, non può essere vista come un affidamento unitario, bensì come la somma di più salvaguardie, aventi ognuna un atto di origine proprio e una durata a sé stante.

Con nota prot. 5199/2024 del 31/10/2024, il gestore Lereti S.p.A. ha trasmesso all'Ufficio d'Ambito dell'ATO di Varese la proposta di valorizzazione del Valore residuo dei cespiti realizzati al 31.12.2023 (di seguito Proposta) per quanto di riferibile ai Comuni Azzate, Barasso, Casciago e Luvinate appartenenti al Cluster 1, la cui concessione è scaduta il 31/12/2024.

La proposta si compone dei seguenti documenti:

- Nota di trasmissione (file 20241031\_Nota di trasmissione\_Cluster\_1\_VR.pdf)
- Relazione illustrativa (file Utiliteam\_R\_24.4955.01\_-\_Lereti\_Stima\_VR\_31.12.2024.pdf)
- Stratificazione dei Cespiti e riepilogo del VR (file Utiliteam\_R\_24.4955.01\_-\_Lereti\_Stima\_VR\_31.12.2024\_Allegato.xlsx).

Le modalità di determinazione del "valore di rimborso" sono aggiornate e definite da ARERA, da ultimo mediante la delibera 639/2023/R/IDR recante il "Metodo tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio- MTI-4".

A seguito di quanto risulta dalla relazione a firma della Dott.ssa Simona Arezzini protocollata al n. 5221 del 27/11/2025, depositata agli atti.

Il valore residuo del Cluster 1 (comuni di Azzate, Barasso, Casciago e Luvinate) è pari a 3.577.842 €. Tale valore è leggermente diverso da quello riportato nella proposta di Lereti. Essendo identici i dati di Input, tale differenza deve attribuirsi all'effetto di arrotondamenti legati all'applicazione dei deflatori. A tal riguardo occorre precisare che i deflatori utilizzati corrispondono a quelli inseriti nel Tool ARERA così come elaborato dall'Autorità e corrispondono a quelli utilizzati ai fini delle predisposizioni tariffarie.

Il valore residuo al 31.12.2024 calcolato, in conformità ai documenti contabili e alla disciplina ARERA, dei cespiti di Lereti afferenti al Cluster 1 (composto dai Comuni di Azzate, Barasso, Casciago e Luvinate), relativi al periodo 2018-2023 e esistenti al 31.12.2023, ammonta a 3.577.842 €.

Tale valore dovrà essere aggiornato a seguito della definizione dei valori consuntivi degli investimenti realizzati e dei contributi incassati nell'anno 2024 e fino all'effettivo trasferimento



della gestione sulla base dello “Stato di consistenza” dei beni che saranno oggetto di effettivo trasferimento.

VISTO il “parere favorevole” in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio d'A.T.O.;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

### **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto che il valore risale ai dati al valore residuo al 31.12.2024 calcolato, in conformità ai documenti contabili e alla disciplina ARERA, dei cespiti di Lereti afferenti al Cluster 1 (composto dai Comuni di Azzate, Barasso, Casciago e Luvinate), relativi al periodo 2018-2023 e esistenti al 31.12.2023, ammonta a 3.577.842 €;
2. che tale valore dovrà essere aggiornato a seguito della definizione dei valori consuntivi degli investimenti realizzati e dei contributi incassati nell'anno 2024 e fino all'effettivo trasferimento della gestione sulla base dello “Stato di consistenza” dei beni che saranno oggetto di effettivo trasferimento;
3. di prevedere che, in fase di esecuzione del subentro, verrà fatto l'inventario dei beni effettivi trasferiti;
4. di dare atto che il valore finale andrà congruato in fase di subentro definitivo (data effettiva di subentro);
5. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
6. di demandare al Direttore l'effettuazione degli atti consequenziali alla presente deliberazione;
7. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

### **DICHIARA**

con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 44 DEL 27 NOVEMBRE 2025**

|                 |                                                                                                                                                             |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>LINEE DI INDIRIZZO DEL C.D.A. PER LA STIPULA DI UNA POLIZZA ASSICURATIVA TRIENNALE PER RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE CIVILE UFFICIO D'A.T.O. 11 VARESE</b> |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventicinque** addì ventisette del mese di **novembre** alle ore **12:00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      |          | X       |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti votanti      |                 | 4        | 1       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante *“Norme in materia ambientale”* e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”* e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, S.O. n. 12;
- la deliberazione C.d.A. A.T.O. n. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazione del C.d.A. A.T.O. P.V. 26 del 19 giugno 2025 relativa all’approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2025/2027;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 42 del 28 luglio 2025 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2025/2027.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. PV 5 del 28 luglio 2011 avente ad oggetto *“Individuazione dei servizi che si vogliono mantenere in convenzione con Provincia di Varese, approvazione bozza convenzione”* con la quale si individuano i servizi messi a disposizione dalla Provincia di Varese all'Ufficio d'Ambito;

CONSIDERATO che:

- Provincia di Varese, tra le sue funzioni svolge anche quella di Stazione Unica Appaltante per l'approvvigionamento di beni e servizi da parte degli altri EE.LL. pertanto, oltre che in virtù delle convenzioni di cui sopra è possibile, da parte dell'Ufficio d'Ambito accedere agli appalti stipulati da Provincia di Varese quale S.U.A.;
- l'Ufficio d'Ambito si è convenzionato appositamente con la S.U.A. della Provincia di Varese con proprio precedente atto del C.d.A. n. 30 del 29 giugno 2015 approvando lo schema di convenzione per l’adesione;

VISTO il D. Lgs. 163/06 ed in particolare:

- art. 33 c. 1, che recita: *“Le amministrazioni aggiudicatrici e i soggetti di cui all’articolo 32, comma 1, lettere b), c), f) non possono affidare a soggetti pubblici o privati l’espletamento delle funzioni e delle attività di stazione appaltante di lavori pubblici. Tuttavia, le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici (...omissis...) alle amministrazioni provinciali, sulla base di apposito disciplinare che prevede altresì il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate”*;
- l'art. 33 c. 3 bis, come recentemente novellato in sede di conversione in legge L. 89 del 23/06/2014, del D.L. 66/2014, che recita: *“i Comuni non capoluogo di provincia procedono all’acquisizione di lavori, beni e servizi nell’ambito delle unioni dei comuni di cui all’articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all’acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma “Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l’obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione”*;
- art. 90 del D. Lgs. 163/2006 comma 1, che recita: *“Le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei*

*lavori pubblici sono espletate (... omissis...) dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge”;*

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 359 dell'Area 3 economico finanziaria della Provincia di Varese del 28 febbraio 2025 con la quale veniva approvato l'esito della procedura telematica attivata dalla SUA e veniva aggiudicato alla società AON SpA di Milano, prima classificata, l'appalto per il servizio di brokeraggio assicurativo a far data dal 15 marzo 2025 per un periodo di 36 mesi, con facoltà di rinnovo per altri 24 mesi;

CONSIDERATO che l'attuale polizza RC patrimoniale stipulata dall'Ufficio d'Ambito con AON scade in data 19 dicembre 2025;

VISTA la nota della società AON Prot. 516 del 21 novembre 2025, con la quale si conferma la disponibilità per la stipula di un nuovo contratto assicurativo, dalla validità pluriennale alle medesime condizioni dell'anno precedente, della RC Patrimoniale da parte della compagnia assicuratrice Lloyd's Insurance Company S.A. con sede in Milano, Corso Garibaldi n. 86 per l'Ufficio d'Ambito, con premio annuo lordo pari a 7.498,66= comprendente:

- Massimale per sinistro: € 5.000.000,00
- Massimale aggregato: € 5.000.000,00
- Retroattività: illimitata
- Postuma: 2 anni (con clausola di cessazione in caso di stipula di altro contratto)
- Franchigia: € 5.000,00

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

ATTESTATO che la società Lloyd's Insurance Company S.A. con sede in Milano, Corso Garibaldi n. 86 provvederà alla messa in copertura del rischio per un anno a partire dalle ore 24 del 19 dicembre 2025;

CONSIDERATO che tale tipologia di polizza presta copertura per i danni patrimoniali eventualmente causati da tutti i soggetti che operano per conto dell'ATO;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione, con voto unanime espresso nelle forme di legge

## DELIBERA

Per le motivazioni in di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di stipulare per il triennio 2025-2027 la polizza assicurativa per RC verso terzi della RC Patrimoniale presso la compagnia assicuratrice Lloyd's Insurance Company S.A. con sede in Milano, Corso Garibaldi n. 86 e di disporre alla medesima il versamento del premio assicurativo annuale pari ad €. 7.498,66= per un totale di € 22.495,98;
2. Di procedere, per l'acquisizione della polizza in oggetto, mediante trattativa diretta in MEPA;
3. Di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

4. Di incaricare il Direttore dell'Ufficio ed i Responsabili dei competenti Uffici per l'emanazione degli atti consequenziali;
5. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DICHIARA

Con successiva, separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 45 DEL 4 DICEMBRE 2025**

|                 |                                                                                                                                                                    |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>CONTROLLO DI GESTIONE SUI GESTORI DEL SII NELLA PROVINCIA DI VARESE ALFA E LERETI – APPROVAZIONE RELAZIONE DI RICOGNIZIONE EX ART. 30 DL 201/2022 ANNO 2024</b> |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

L'anno **duemilaventicinque** addì **quattro** del mese di **dicembre** alle ore 13:00, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                      | Carica          | Presenti | Assenti |
|-------------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>         | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>                | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>                | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>            | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO<br/>GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>                 | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti                  | Deliberanti     | 5        |         |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;



RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2010, ha approvato la Legge Regionale n. 21 recante "Modifiche alla L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale – Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191";
- nel testo di legge regionale approvato, è stato previsto:  
all'art. 1, lett. h) che "... dal 1° gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito, come previste dall'art. 148 del D. Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province ...";

all'art. 1, lett. i) che "In ragione del rilevante interesse pubblico all'organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le province, di seguito indicati quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l'ente locale, un'azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile";

- che l'azienda speciale "Ufficio d'Ambito", in qualità di ente strumentale della Provincia di Varese, si configura quale soggetto dotato di personalità giuridica, gestionale ed amministrativa e di un proprio Statuto – diverso da quello della Provincia medesima quale ente di governo – che ne disciplina l'organizzazione, l'ordinamento ed il funzionamento;
- che, in attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate, nonché degli indirizzi applicativi di cui alle citate deliberazioni della Provincia di Varese, con la deliberazione di Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011 la Provincia di Varese ha proceduto all'approvazione di apposito Statuto dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito";

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ("Testo Unico Enti Locali"), in particolare l'art. 114 (rubricato "Aziende speciali ed istituzioni") che al comma 1 statuisce che "l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio Statuto approvato dal consiglio comunale o provinciale";
- il d. lgs. N. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), integrato dal d.lgs. n.100 del 16 giugno 2017 ("Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica")
- l'art. 2086 del Codice Civile inerente gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili che necessariamente devono essere considerati da chi opera in forma societaria e collettiva
- il d. lgs n. 201 del 23 dicembre 2022 che riordina la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale. Il decreto dà attuazione alla delega conferita dall'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021) con l'obiettivo di riordinare la disciplina in materia, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico, coordinandola con la normativa in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica per gli affidamenti in autoproduzione, oltre che con le discipline settoriali.

CONSIDERATO che:

- ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 2006, e della L.R. 26/2003 s.m.i. la Provincia di Varese è l'Ente competente per l'approvazione del Piano d'Ambito e per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ATO di Varese;
- ai sensi dello statuto dell'azienda speciale, la Provincia ha demandato all'Ufficio d'Ambito la predisposizione del Piano d'Ambito e l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che le attività che l'Ufficio d'Ambito deve svolgere in relazione al SII possono distinguersi in tre settori:

- 1) le attività istituzionali di carattere ordinario che derivano direttamente dalle funzioni attribuite all'Ente di governo dell'ambito dalla legge (in particolare dal d.lgs. n. 152/1996); Il d.lgs. n. 152/2006 attribuisce all'Ente di governo dell'ambito (i) funzioni di programmazione, indirizzo e organizzazione della gestione del s.i.i. e (ii) funzioni di controllo sulla gestione del SII, Le **funzioni di programmazione, indirizzo e organizzazione** sono attuate dall'Ufficio d'ambito attraverso l'aggiornamento del Piano di ambito, in tutte le sue componenti (programma degli interventi, modello organizzativo del servizio, piano economico finanziario comprensivo del piano tariffario). Le **funzioni di controllo** sulla gestione del s.i.i. dovranno essere attuate dall'Ufficio d'ambito mediante un costante e incisivo monitoraggio delle attività svolte dal gestore. La disciplina delle modalità di controllo è contenuta nel Capo IV del contratto di servizio, cui l'Ufficio d'ambito deve dare adempimento. In particolare, l'articolo 29 del contratto di servizio individua gli obiettivi dell'attività di controllo e la metodologia di controllo. Per quanto riguarda la metodologia di controllo, il comma 8 della medesima disposizione specifica le attività di verifica annuale che l'Ufficio d'ambito deve eseguire nei confronti del gestore (richiamando l'articolo 2, comma 461, lettere c), d) ed e) della legge n. 244/2007) e precisa che deve essere istituito un "sistema di monitoraggio permanente" sulle attività del gestore.
- 2) le attività richieste dalla normativa in tema di determinazione della tariffa del s.i.i. e quelle che sono espressamente imposte da ARERA; la normativa vigente prevede l'approvazione annuale della tariffa con il necessario conseguente aggiornamento del piano economico-finanziario. A tale riguardo, l'Ufficio d'ambito dovrà dare tempestiva attuazione a tutte le previsioni contenute nelle varie deliberazioni di ARERA.
- 3) le attività previste dal contratto di servizio sottoscritto con i gestori del SII, relative sia alla fase transitoria di passaggio dalla pluralità di gestioni dei gestori precedenti alla gestione unica da parte di Alfa, sia alla nuova attuale fase di consolidamento del gestore unico Alfa.

VISTA la costituzione della società "in house" denominata "Alfa S.r.l." con atto ai rogiti del notaio del 10/06/2015, società interamente pubblica (registrato a Varese il 22/06/2015 al n. 15301 Serie T1);

DATO ATTO che i gestori del servizio sono due, Alfa Srl segue il Servizio Idrico Integrato per 102 Comuni e Lereti Spa è salvaguardato rispetto agli affidamenti fatti all'epoca dai Comuni per i 34 Comuni di competenza, come di seguito si illustra:

- con Delibera del Consiglio Provinciale n. 28 del 29/06/2015 l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a deliberare l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società "in house" Alfa S.r.l.; la decadenza gestioni esistenti e la disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito;
- in data 30 settembre 2015 è stato sottoscritto tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese ed Alfa S.r.l. il Contratto di Servizio per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della provincia di Varese e la società Alfa S.r.l., affidataria della gestione del Servizio Idrico Integrato;
- con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 23/10/2015, l'Ente Responsabile dell'ATO ha proceduto a prorogare alcune scadenze contenute nel contratto di servizio relative a determinati adempimenti di Alfa e che, conseguentemente, in data 3 dicembre 2015, è stato modificato il contratto di servizio, successivamente aggiornata con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 28/09/2018;
- con delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 29/06/2017 si è provveduto alla salvaguardia del Gestore Lereti S.p.A. (ex Acsm Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.), ovvero alla prosecuzione nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni e, parallelamente, si è provveduto ad approvare le "convenzioni di gestione" tra Ato e Alfa e tra Ato e Aspem secondo la regolazione prevista dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Deliberazione 656/2015/R/Idr);

CONSIDERATO che il Gestore salvaguardato Lereti oggi gestisce solo il servizio acquedotto di n. 34 Comuni, per i quali comunque Alfa gestisce i segmenti di fognatura e depurazione; Lereti vede nei prossimi anni venir meno la gestione di alcuni Comuni, gestione legata all'affidamento storico assegnato all'origine dal comune stesso, quindi la salvaguardia della gestione segue l'affidamento allora assegnato dai 34 Comuni e, di conseguenza, anche la scadenza con le prime decorrenze

dal 01/01/2025. In particolar modo, per quattro Comuni, precisamente Azzate, Barasso, Casciago e Luvinata, la salvaguardia termina al 31/12/2024.

CONSIDERATO che Alfa ha portato a completamento il percorso di aggregazione delle gestioni Comunali e Societarie, con la presa in carico delle ultime gestioni transitorie a far data dal 1° gennaio 2022.

L'Ufficio d'Ambito di Varese ha competenza sui 136 comuni, numero risultante dal completamento delle operazioni di aggregazioni/fusioni, che costituiscono l'intera Provincia di Varese;

Il Piano d'Ambito della provincia di Varese (e relativo Piano degli Investimenti), è stato approvato con deliberazione provinciale P.V. 20 del 18 aprile 2014, poi aggiornata con la deliberazione provinciale P.V. 5 del 27 febbraio 2015 e con le successive approvazioni tariffarie.

Il percorso deliberativo tariffario si configura come segue:

- con la deliberazione provinciale P.V. 42 del 25 settembre 2017, è stato approvato lo schema regolatorio tariffario del S.I.I. (MTI-2) per il periodo 2016/2019, ai sensi della delibera Aeegsi 664/2015/R/IDR per il gestore unico del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l. e per il gestore salvaguardato Lereti S.p.A. (ex Acsm-Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.);
- con le deliberazioni provinciali P.V. 4 e 5 del 30 gennaio 2019, è stato approvato l'aggiornamento dello schema tariffario 2018/2019 per il gestore unico del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l. e per il gestore salvaguardato Lereti S.p.A. (ex Acsm-Agam S.p.A., ex Aspem S.p.A.);
- con deliberazione provinciale P.V. 13 del 29 aprile 2021, è stato approvato l'aggiornamento dello schema tariffario 2020/2023 per il Gestore Salvaguardato Lereti S.p.A.;
- con deliberazione provinciale P.V. 21 del 29 luglio 2021, è stato approvato l'aggiornamento dello schema tariffario 2020/2023 per il gestore unico del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l.;
- con deliberazione provinciale P.V. 58 del 28 novembre 2022, è stato approvato l'aggiornamento biennale 2022/2023 della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR per il Gestore Salvaguardato Lereti S.p.A.;
- con deliberazione provinciale P.V. 57 del 28 novembre 2022, è stato approvato l'aggiornamento biennale 2022/2023 della predisposizione tariffaria ai sensi della deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR per il gestore unico del S.I.I. Alfa S.r.l.
- con deliberazione provinciale P.V. 52 del 30 ottobre 2024, è stato approvato l'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il periodo 2024-2029 ai sensi della deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR per il Gestore Salvaguardato Lereti S.p.A.;
- con deliberazione provinciale P.V. 53 del 30 ottobre 2024, è stato approvato l'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il periodo 2024-2029 ai sensi della deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR per il gestore unico del S.I.I. Alfa S.r.l.

L'affidamento del Servizio Idrico Integrato in provincia di Varese, come suddetto, al gestore unico Alfa S.r.l. (codice ARERA n. 25353) è stato approvato con deliberazione Consiglio Provinciale P.V. 28 del 29 giugno 2015; l'avvio ufficiale della gestione del S.I.I. da parte di Alfa S.r.l. decorre a far data dal 1° ottobre 2015 (firma del contratto di servizio), con durata ventennale dell'affidamento sino al 30 settembre 2035.

Il processo di aggregazione gestionale da parte di Alfa S.r.l. si è concluso nel dicembre 2021: dal 1° gennaio 2022 Alfa S.r.l. gestisce tutti i comparti del S.I.I. della provincia di Varese.

Oltre al gestore unico Alfa S.r.l., vi è un solo soggetto che gestisce il servizio in base ad un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente, ovvero Lereti S.p.A. (ex Acsm Agam S.p.A.,

ex Aspem S.p.A.), gestore salvaguardato con delibera del Cda Ufficio d'Ambito P.V. 26 del 22/06/2017 e la successiva P.V. 31 del 29/06/2017 del Consiglio provinciale, la quale stabilisce la prosecuzione da parte di Lereti nelle gestioni del servizio di acquedotto in capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse, sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni.

La Società Lereti S.p.A. gestisce il solo segmento acquedotto per 34 comuni della provincia di Varese, fino alla naturale scadenza dei contratti in essere – come nel dettaglio di cui sopra-, e l'ultima data di scadenza è l'anno 2036. Negli stessi Comuni, Alfa è subentrata nella gestione della fognatura e della depurazione, contestualmente alla presenza di Lereti per la parte acquedotto.

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Uda:

- P.V.46 del 10 novembre 2023 avente oggetto linee di indirizzo del C.D.A. dell'A.T.O. relativo al controllo di gestione sul gestore Alfa srl;
- P.V.47 del 10 novembre 2023 avente oggetto linee di indirizzo del C.D.A. dell'A.T.O. relativo al controllo di gestione sul gestore Lereti Spa;

Dato atto che l'art. 30 del decreto legislativo n. 201/2022 ("Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica") impone ai Comuni con oltre 5.000 abitanti, alle Province, alle città metropolitane e agli altri soggetti competenti, fra cui ricadono le Autorità d'Ambito, ad effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica all'interno dei rispettivi territori. L'Ufficio d'Ambito ha sviluppato nel tempo una specifica attività di ricognizione degli aspetti che riguardano la gestione del servizio idrico integrato; una attività in evoluzione in correlazione alle aggregazioni gestionali portate a termine dal Gestore del SII.

Tale ricognizione deve rilevare e valutare l'andamento delle gestioni dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, degli atti e degli indicatori ivi citati.

Il controllo si è impostato per fasi attuative, comprende diversi parametri di valutazione (fra i quali, a titolo di esempio, le caratteristiche tecniche ed economiche, gli investimenti previsti ed effettuati, la capacità di finanziamento e tutti i costi previsti e sostenuti) e con il presente provvedimento il Consiglio di Amministrazione dà atto che al momento si sono valutati positivamente sia gli impatti relativi alla gestione di Alfa e Lereti sui cittadini rispetto agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, sia il grado di soddisfazione in merito ai servizi erogati dai gestori, evidenziando in special modo l'apprezzamento per fattori, quali la qualità dell'acqua potabile erogata (con focus su caratteristiche come l'odore, il sapore, l'assenza di calcare e residui, la limpidezza), l'affidabilità del servizio (con focus su caratteristiche come la continuità di erogazione e il livello di pressione dell'acqua), la bolletta (con focus su caratteristiche come la chiarezza, la facilità di lettura, l'utilità delle informazioni, la coerenza degli importi e le modalità di pagamento offerte), il rapporto qualità/prezzo, i canali di contatto con le aziende e il sito web.

In questa cornice, l'Ufficio d'Ambito ha volto lo sguardo su quanto dichiarato dai gestori in merito alle priorità nella costruzione di un servizio idrico sempre più di qualità e contemporaneamente sempre più sostenibile; l'obiettivo è quello di utilizzare la risorsa idrica in modo efficiente, la sicurezza di approvvigionamento la limitazione dei consumi, lo sviluppo di reti ed infrastrutture resilienti dando piena attuazione al Piano d'Ambito, e monitorare/prevenire i rischi ambientali che impongono iniziative indifferibili. Senza dimenticare i principi generali, nel rispetto dei quali devono essere erogati i servizi ad interesse pubblico:

- Doverosità (la legge impone l'esercizio del servizio e l'assunzione degli oneri)

- Continuità (nessuna interruzione – sciopero nei servizi essenziali)
- Parità di trattamento (imparzialità e divieto di selezione utenza)
- Universalità dell'offerta (l'offerta deve raggiungere ogni luogo: non cream skinning)
- Abbordabilità (accessibilità per ogni coorte e ogni utente: tariffe sociali: bonus acqua, gas)
- Qualità (prestazioni adeguate agli standard)
- Tempestività (risposta immediata | indennizzi per i ritardi)
- Esigibilità (azioni a protezione dell'utente)
- Economicità (full recovery cost – retribuzione fattori di produzione)

Tutte le attività di-ricognizione sono improntate ad un approccio propositivo, e in ciò differenti da un sindacato ispettivo, e sono funzionali alla promozione di una gestione sostenibile delle Risorse Idriche, obiettivo che accomuna regolatore e regolato entro un processo che promuove l'utilizzo responsabile della risorsa acqua e la conservazione delle risorse ambientali, al fine di raggiungere e sostenere il benessere economico e sociale, senza compromettere la sostenibilità nel tempo degli ecosistemi dipendenti dal ciclo dell'acqua.

#### RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Uda P.V.56 del 27 dicembre 2023 avente oggetto "Controllo di gestione sui gestori del SII nella provincia di Varese Alfa e Lereti" con cui si approva la "Ricognizione sulla situazione gestionale del servizio idrico integrato di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022: attività di controllo da parte dell'ufficio d'ambito sul Gestore Alfa Srl" e, parallelamente, la "Ricognizione sulla situazione gestionale del servizio idrico integrato di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022: attività di controllo da parte dell'ufficio d'ambito sul Gestore Lereti SpA", quali allegati A e B alla delibera stessa, di cui sono parte integrante e sostanziale;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Uda P.V.52 del 18 dicembre 2024 avente oggetto "Controllo di gestione sui gestori del SII nella provincia di Varese Alfa e Lereti – approvazione relazione di ricognizione ex art. 30 dl 201/2022 anno 2024" con cui si approvano le relazioni per lo stesso art. 30 di 201/2022 relativamente all'anno 2024.

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

#### DELIBERA

Tabella 1.1 – di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la "Ricognizione sulla situazione gestionale del servizio idrico integrato di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 201/2022: attività di controllo da parte dell'ufficio d'ambito sul Gestore Alfa S.r.l. anno 2024" quale Allegato -A- a parte integrante e sostanziale del presente atto, e, parallelamente, la "Ricognizione sulla situazione gestionale del servizio idrico integrato di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 201/2022: attività di controllo

da parte dell'ufficio d'ambito sul Gestore Lereti S.p.A. anno 2024", quale Allegato -B- a parte integrante e sostanziale del presente atto, aggiornate all'anno 2024;

Tabella 1.2 – di inviare le relazioni di cui al precedente punto 1) alla Provincia di Varese per gli adempimenti di competenza ed all'Anac come richiesto dal D. Lgs.201 del 2022;

Tabella 1.3 – di dare mandato agli Uffici affinché chiedano ad Alfa una rendicontazione puntuale delle spese relative agli impegni contrattuali del "Contratto di Rete" con Cap Holding, proprio alla luce di quanto emerso, ovvero la diminuzione delle prestazioni ricevute da Alfa e la sempre maggior autonomia della medesima;

Tabella 1.4 – di dare mandato al Direttore ed agli Uffici affinché provvedano all'espletamento di tutti gli atti ed interventi derivanti dal presente atto e all'attivazione delle successive fasi del controllo;

Tabella 1.5 – di demandare al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;

Tabella 1.6 – di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 46 DEL 29 DICEMBRE 2025**

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>INDIRIZZI DEL CDA DELL'UFFICIO D'AMBITO IN SEGUITO ALLA PROPOSTA CONGIUNTA DI CONVENZIONE TRA GESTORI PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI COLLABORAZIONE TECNICA, OPERATIVA E GESTIONALE SUL TRASFERIMENTO UNITARIO DEI COMUNI GESTITI DA LERETI</b> |
|-----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventicinque** addì ventinove del mese di dicembre alle ore 11:00 ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, in videoconferenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti              | DELIBERANTI     | 5        | 0       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno,

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;



- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V. 4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

PREMESSO che:

- con deliberazione di questo Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29 giugno 2015, preceduta dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 45 del 16 giugno 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 13 del 24 giugno 2015, si è disposto l'affidamento diretto in house per 20 anni in favore della società Alfa s.r.l. di nuova costituzione;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 31 del 29 giugno 2017 è stata deliberata la salvaguardia della gestione di ASPEM S.p.A. (ex Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. ora Lereti Spa e atti conseguenti, preceduta da deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 26 del 22/06/2017 con cui si è approvata la salvaguardia della gestione ASPEM, oggi Lereti Spa, e le delibere conseguenti e da deliberazione della Conferenza dei Comuni P.V. 5 del 28/06/2017 con cui si è espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della L.R. 26/03 e s.m.i., alla salvaguardia della gestione ASPEM e le delibere conseguenti; la tabella allegata alla presente delibera ha previsto scadenze legate alla prosecuzione da parte di Aspem S.p.A. nelle gestioni del servizio di acquedotto fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni.

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni del CdA:

- P.V. 54 del 18 dicembre 2024, con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito disponeva in merito alla regolamentazione delle attività di cessione di acqua all'ingrosso e delle relative tariffe per la fatturazione tra gestori Lereti Spa, gestore salvaguardato, e Alfa Srl gestore unico nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese;
- P.V. 56 del 23 dicembre 2024, con cui il Consiglio di Amministrazione ha attivato una analisi dello stato di fatto e del percorso preordinato alla cessione delle gestioni in regime di salvaguardia ed ha provveduto a fornire un indirizzo volto a confermare per la data del 31/12/2024 lo scadere della salvaguardia in favore di Lereti per i comuni di Azzate, Barasso, Casciago e Luvinate, con conferma delle vigenti previsioni di disciplina del subentro a scadenze progressive predeterminate (sul calcolo degli originari affidamenti concessori) della gestione unica, con conseguente pretesa qualificata dell'utenza di beneficiare del regime tariffario d'ambito alle suddette scadenze; con il medesimo atto è stata disposta una proroga tecnica fino al 31 gennaio 2025 per la consegna delle infrastrutture e il subentro del gestore d'ambito, con l'immediata ripresa dei tavoli tecnici di scambio delle informazioni e dettagli gestionali a ciò prodromiche; di assegnare termine fino al 15 gennaio 2025 a Lereti Spa per confermare l'adesione allo scenario sopra profilato, entro il quale era prospettata la prosecuzione della gestione della sola centrale di Luvinate sino al completamento e alla messa in esercizio della tubazione in corso di formazione (funzionale a garantire un supplemento di efficienza distributiva e piena sicurezza di fornitura all'utenza della Città di Varese.

RICHIAMATO il ricorso promosso da Lereti Spa contro l'Ufficio d'A.T.O. e nei confronti di Alfa srl, Comune di Varese, Comune di Azzate, Comune di Casciago, Comune di Luvinate, Comune di Barasso e ASpem Reti Srl per l'annullamento, previa sospensione cautelare, delle due deliberazioni sopra citate del Cda dell'Ufficio d'Ato numeri 54 e 56 del mese di dicembre 2024;

DATO ATTO che, in considerazione del percorso intrapreso negli scorsi mesi a seguito dell'avvio della procedura da attuare per il subentro degli acquedotti sopra indicati, sono state condotte interlocuzioni/riunioni ed eseguiti sopralluoghi tecnici congiunti fra i due Gestori, talvolta anche alla presenza di questo Ufficio, presso tutti gli impianti e le reti interessati al riferito passaggio di gestione.

DATO ATTO della perdurante necessità di conoscere i tempi definiti da un cronoprogramma di azioni, anche al fine di operare una conclusiva valutazione circa l'efficienza delle reti cedende da Lereti, presupposto per la presa in carico da parte di Alfa.

Rilevata l'opportunità dell'assunzione di un ruolo diretto da parte dell'Ufficio d'Ambito al fine di garantire la continuità del flusso informativo e la esaustività delle informazioni trasferite tra i due gestori, sia in relazione alle gestioni da trasferire sia in relazione a tematiche specifiche.

RICHIAMATE infine le proprie precedenti deliberazioni del Cda:

- n. 41 del 19 ottobre 2024 avente oggetto “Adempimenti tariffari derivanti dalla deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR per il quarto periodo regolatorio (MTI-4): approvazione proposta schema regolatorio 2024-2029 e relativi allegati approvazione della proposta Alfa S.r.l.”; seguita da analoga delibera della Conferenza dei Comuni n. 15 del 21 ottobre 2024 con il parere favorevole ai sensi dell'art. 48 c. 3 L.R. 26/2003 e s.m.i.; seguita dalla delibera del Consiglio Provinciale n. 53 del 30 ottobre 2024 avente pari oggetto;
- n. 42 del 19 ottobre 2024 avente oggetto “Adempimenti tariffari derivanti dalla deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR per il quarto periodo regolatorio (mti-4): approvazione proposta schema regolatorio 2024-2029 e relativi allegati approvazione della proposta Alfa s.r.l.”, seguita da analoga delibera della Conferenza dei Comuni n. 15 del 21 ottobre 2024 con il parere favorevole ai sensi dell'art. 48 c. 3 L.R. 26/2003 e s.m.i., seguita dalla delibera del Consiglio Provinciale n. 53 del 30 ottobre 2024 di pari oggetto;

Richiamata la nota protocollo 5826 del 01/12/2025 a firma dei due gestori Alfa e Lereti in riscontro alla delibera 7 del Cda dell'Ufficio d'Ambito del 7 Febbraio 2025 attraverso la quale hanno formulato una proposta congiunta di convenzione per la disciplina delle modalità di collaborazione tecnica, operativa e gestionale e della fatturazione delle cessioni di acqua all'ingrosso con la precisazione di un trasferimento unitario di tutti i comuni gestiti da Lereti Spa verso Alfa Srl in unica soluzione al 2032.

I due gestori hanno operato in modo congiunto per sviluppare tale proposta tecnica condivisa, analizzando i seguenti profili:

1) mappatura puntuale degli scambi che completa i punti di interconnessione dei i flussi di acqua che si rendono necessari in esito al completamento delle uscite della gestione salvaguardata per l'intero perimetro dei subentri; nell'allegato specifico alla nota sopra citata vengono riportati, per ciascuno scambio, il comune ricevente/la scadenza nominale del comune ricevente/il comune cedente/ la sua scadenza nominale e le note sulla tipologia del collegamento/ le informazioni sulla rete - sui volumi - sui fabbisogni e sulle medie dei volumi trasferiti / le percentuali dei comuni in ingresso e il volume immesso in rete /la durata degli scambi all'ingrosso e i volumi complessivi degli scambi;

2) identificazione delle tariffe applicabili, sulla base di una serie di simulazioni complete, da un lato, sulla valorizzazione di tutti gli scambi dal gestore in salvaguardia verso il gestore unico, applicando la tariffa d'ambito di Alfa aggiornata annualmente con il coefficiente teta, dall'altro, sulla valorizzazione di tutti gli scambi dal gestore in salvaguardia verso il gestore Alfa tariffa Lereti, con applicazione della tariffa Alfa, ad eccezione degli scambi che derivano dalla permanenza negli asset di Lereti, con l'obiettivo di fornire un quadro completo degli effetti sul bacino tariffario a livello di ambito;

3) analisi completa di quanto emerso, con evidenziazione degli incrementi medi per l'utenza Alfa e per l'utenza Lereti, separando le previsioni negli anni a seguire e le analisi conseguenti del gravame rispetto alla fatturazione all'ingrosso tra i due gestori, gravame che verrebbe riversato a livello globale sull'utenza dell'ambito intero, con emersione di un dato di sintesi degli scambi all'ingrosso che risultano pari a 14.428.589 m<sup>3</sup>/ anno da Lereti verso Alfa e 4.497.748 m<sup>3</sup>/ anno da Alfa verso Lereti.

4) considerazioni di sostenibilità tecnico operativa ed economico-finanziaria, rispetto alle quali Alfa ha rappresentato che con l'attuale scadenza delle concessioni molto frammentata per cluster di passaggio e non coerente con la struttura dei sistemi acquedottistici rileva:

- una grossa disfunzionalità che riguarda un aumento artificioso dei volumi di scambio derivanti dalla scomposizione di sistemi che in realtà sono integrati e interdipendenti,
- una duplicazione delle attività operative di manutenzione e conseguente pronto intervento,
- condizioni di dipendenza idrica strutturale tra i due gestori,
- costi di transizione digitale incrementali per ciascun micro subentro,
- maggiori rischi operativi dovuti alla coesistenza di sistemi informativi eterogenei,
- rallentamento del consolidamento organizzativo del gestore unico,
- difficoltà nel garantire uniformità di servizio nelle fasi di migrazione commerciali.

Alla luce degli obblighi di salvaguardia dell'equilibrio economico e finanziario, Alfa ritiene che l'attuale frammentazione, con i diversi passaggi così discontinui/frammentati negli anni non sia sostenibile ed attuabile, tale considerazione è formulata di concerto con il gestore Lereti.

Ne consegue che la deliberazione del Consiglio Provinciale n.31 del 29/06/2017, seguita alle deliberazioni medesime del Cda Ato n.25 del 31/05/2017 e della Conferenza dei Comuni n.5 del 28/06/2017) non risultino per i due gestori né coerenti con l'assetto tecnico-gestionale attuale del sistema acquedottistico provinciale esistente e non sia più sostenibile una frammentazione delle scadenze che allora era ancorata alle originarie durate concessorie, e non già calibrata sul funzionamento integrato degli impianti e delle reti. Tale schema genera una serie di effetti distorsivi che portano a costi incrementali, inefficienze gestionali e rischi di disequilibrio economico e finanziario a carico di tutto il sistema dell'utenza.

Alla luce di quanto sopra i gestori chiedono che si valuti l'opportunità di procedere con un aggiornamento della pianificazione oggi vigente, sulla base delle analisi tecnico tariffarie e dei criteri di efficienza operativa e coerenza impiantistica, e propongono di convergere verso una data unica di subentro al 31 dicembre 2032 per tutte le 34 concessioni oggi sottoposte a salvaguardia; soluzione che ritengono idonea anche al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità tecniche economiche e gestionali stabilite dall'ordinamento e dalla regolazione del Sistemi Idrico Integrato, nella salvaguardia del principio di efficienza ed efficacia previsto dalla legge 241/90 articolo 1 e di buon andamento ex articolo 97 della costituzione.

L'unificazione dei passaggi permetterebbe anche di evitare ulteriori costi straordinari derivanti da molteplici micro subentri previsti dall'attuale calendario con un beneficio economico diretto per la collettività ed una razionalizzazione delle attività informatiche-legali-amministrative di migrazione commerciale dei dati-unitamente ad un'efficienza logistica che permetta la continuità efficiente ed efficace del servizio, la tempestiva realizzazione degli interventi ed una stabilità organizzativa. Ciò porterebbe ad una gestione ottimale del perimetro gestionale ed a benefici quantificabili con minori costi, condizione che permetterebbe dal 2033, grazie all'attività operativa svolta negli anni precedenti, di completare un passaggio dell'utenza complessiva, in anticipo rispetto al 2037, il fatto di anticiparlo al 2032 permette di creare le sinergie impiantistiche e i benefici alla clientela di tutto il territorio. Per tale ragione i due gestori in questione chiedono di riattivare tutti i tavoli di lavoro con il coordinamento dell'ufficio d'Ambito.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Cda dell'Ufficio d'Ambito è chiamato a prendere atto, dal punto di vista tecnico, degli studi fatti sulle reti delle varie tipologie delle interconnessioni esistenti e degli investimenti che Alfa ha realizzato negli scorsi 10 anni e di quanto ancora in itinere nonché delle simulazioni tariffarie incrementali, che porterebbero le tariffe ad applicazioni di sovracap, oggi non

ammessi dall'Autorità, e, dunque delle giustificazioni tecniche, giuridiche, applicative e tariffarie a supporto della proposta avanzata dai gestori.

A differenza dell'anno 2017 e delle operazioni/percorsi allora deliberati, che vedevano un gestore unico Alfa con un capitale sociale di 40.000 €, costituito sotto forma di newco e che non disponeva dei dati conoscitivi circa i territori, le reti e le necessità impiantistiche ed infrastrutturali.

Le conoscenze acquisite e la capacità di simulazione degli effetti di una pedissequa attuazione di quanto preconizzato (in condizione di razionalità limitata) nel 2017 consentono di profilare un diverso scenario che risulta da privilegiare per i profili sopra indicati: in altri termini, è possibile prefigurare il passaggio da uno schema prettamente territoriale, attento al profilo convenzionale ed alle correlative scadenze, ad uno schema che pone invece al centro i profili infrastrutturale-impiantistici e l'articolazione di schemi idrici, da cui dipendono le possibili razionalizzazioni gestionali.

Il confronto tra i due scenari fa emergere l'insorgenza di una massa di scambi tariffari che, anche se gestiti con la tariffa più bassa ovvero quella di Alfa, comunque porterebbero a costi incrementali che finirebbero solo a caricare incrementi verso l'utenza, con possibili sovracup.

Va osservato che, almeno in astratto, il singolo utente del SII entro uno dei comuni che subirebbero un differimento del passaggio al gestore unico (ed alla tariffa unica, più bassa rispetto a quella praticata da LeReti) potrebbe rivendicare la tutela della rispettiva pretesa ad un trattamento tariffario più favorevole: va tuttavia considerato che, entro un bilanciamento tra le istanze di efficienza e di economicità di sistema e le istanze individuali, la pretesa dell'utente si scolora e, in ogni caso, ha ad oggetto non il 'diritto' ad una determinata tariffa bensì la pretesa ad una gestione efficiente, dalla quale discende, alla stregua di un corollario, l'applicazione della tariffa più abbordabile dall'utenza (in termini Cons. Stato, Adunanza Plenaria, 7 novembre 2025, m. 16). A ciò va aggiunto che, sulla base delle conoscenze acquisite, emerge come, sin dal 2017, ove fossero stati conosciuti tutti i dati necessari ad una decisione più consapevole, si sarebbero previste date di scorrimento verso la gestione unitaria differite nel tempo, con conseguente inconfigurabilità di aspettative utenziali qualificate di sorta.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione intende sollecitare gli organi competenti affinché, alla luce di quanto emerso su un piano oggettivo, venga avviata una riflessione tesa all'attivazione di un procedimento di riesame degli atti assunti nel 2017, preordinato all'eventuale assunzione di atti correttivi, supportati – come si ripete – dai dati oggi disponibili, idonei a consentire una conoscenza 'predittiva' preclusa nella stagione in cui furono assunte decisioni il cui mantenimento postulerebbe il protrarsi di un modello gestionale di scarsa efficienza e con esorbitanti oneri a carico dell'utenza.

A ciò va aggiunto che, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, sarebbe importante che si assegnasse ai gestori un compito specifico di prefigurare un piano finanziario da qui al 2032 con VR residui, piani finanziari residui, al fine di procedere in modo consequenziale e spedito con l'operazione di pagamento dei valori di subentro, con la strutturazione e la preparazione aziendale di Alfa a sostenere tale impegno.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTI il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità, con voto espresso nelle forme di legge.

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

1. di esprimere un favorevole avviso rispetto alla proposta condivisa e confermata dai due gestori Alfa Srl e Lereti Spa, con nota assunta al protocollo Ato 5826 del 01/12/2025, depositata agli atti, in riscontro alla delibera 7 del Cda dell'Ufficio d'Ambito del 7 Febbraio 2025 attraverso la quale è stata formulata una proposta di convenzione tra i due gestori medesimi per la disciplina delle modalità di collaborazione tecnica- operativa - gestionale e della fatturazione delle cessioni di acqua all'ingrosso, con la prefigurazione di un trasferimento in unico scaglione di tutti i comuni gestiti da Lereti Spa verso Alfa Srl in unica soluzione al 2032;
2. di dare atto che i due gestori hanno operato in modo congiunto per sviluppare questa proposta tecnica condivisa e finalizzata alla sottoscrizione di un accordo Intergestori;
3. di assegnare ai due gestori il termine di 40 gg per la formulazione di una bozza di atto convenzionale atto ad esprimere i contenuti richiamati nel presente atto;
4. di assegnare ai gestori un compito di prefigurare un quadro finanziario previsionale con distinta indicazione di VR residui, piani finanziari residui, al fine esplicitare le grandezze e le condizioni finanziarie di pagamento dei valori di subentro, con correlativa funzionalizzazione delle scelte finanziarie di Alfa in vista dell'assunzione dei correlati oneri;
5. di formulare indirizzo affinché, sulla base delle conoscenze acquisite, venga adottato un provvedimento correttivo rispetto alla delibera del Consiglio Provinciale n. 31 del 29 giugno 2017 preceduta da deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 26 del 22/06/2017 e da deliberazione della Conferenza dei Comuni P.V. 5 del 28/06/2017, con previsione del passaggio alla gestione unica al 2032 di tutti i comuni serviti da Le Reti;
6. di chiedere ai gestori di proporre e condividere una bozza di convenzione volta alla disciplina delle modalità di collaborazione tecnica, operativa, gestionale etc., dandone riscontro a questo Ufficio, nonché tesa a normare i profili di fatturazione delle cessioni di acqua all'ingrosso che, per ragioni tecniche di interconnessione, risultino necessarie;
7. di inviare alla Conferenza il presente atto ai fini dell'espressione del parere di competenza;
8. di inviare, a seguire, al Consiglio Provinciale per l'approvazione di competenza;
9. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
10. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
11. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**NUMERO 47 DEL 29 DICEMBRE 2025**

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE DELL'INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15, L. 241/90 TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL RETICOLO FOGNARIO DEL BACINO DEL LAGO DI VARESE E MONITORAGGIO DEL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI PRELIEVO IPOLIMNICO PREVISTE DAL PROGRAMMA D'AZIONE DELL'AQST "SALVAGUARDIA E RISANAMENTO DEL LAGO DI VARESE" PER IL TRIENNIO 2024-2026 E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO TRA L'UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE E LA SOCIETÀ ALFA S.R.L.- FINANZIAMENTO CON FONDI ATO</b> |
|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 11:00, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti              | DELIBERANTI     | 5        | 0       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

**RICHIAMATI:**

- il testo dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) "Salvaguardia e risanamento del lago di Varese" (di seguito "AQST lago di Varese") approvato, assieme ai suoi allegati, durante la seduta del Comitato di Coordinamento del 12 aprile 2019, e in seguito sottoscritto dagli enti partecipanti;
- il testo dell'atto integrativo all'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) "Salvaguardia e risanamento del lago di Varese" e i suoi allegati, approvato nella seduta del Comitato di Coordinamento del 24 luglio 2021 e sottoscritto in seguito dai partecipanti, indicati in frontespizio, il cui aggiornamento si è reso necessario sulla base delle previsioni contenute dalla L.R. 7/21, per aggiornare il precedente accordo, redatto ai sensi della L.R. 2/2003, ai contenuti della successiva L.R. 19/2019 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale";
- il DPGR 1003 del 18/1/2023 di "Approvazione dell'atto integrativo all'accordo quadro di sviluppo territoriale "Salvaguardia e risanamento del lago di Varese""

**VISTI i seguenti atti:**

- la Legge Regionale 29 novembre 2019, n. 19 ed in particolare l'art. 5 che disciplina lo strumento dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (di seguito denominato AQST);
- il Regolamento Regionale 22 dicembre 2020, n. 6, attuativo della predetta L.R. 19/19;

**PRESO ATTO** della decisione assunta dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 30 maggio 2023, di prolungare la durata dell'AQST lago di Varese per il triennio 2024-2026;

**VALUTATA** quindi la necessità di prolungare la durata dell'AQST lago di Varese, modificando il testo dell'accordo stesso e l'allegato 2 "Programma d'Azione", indicando un orizzonte temporale fino al termine del 2026, come già concordato in Segreteria Tecnica e votato dal Collegio di Vigilanza lo scorso 21 novembre 2023;

**RICHIAMATE** le premesse dell'AQST lago di Varese, approvato nella seduta del 12 aprile 2019 e i contenuti dell'Allegato 1;

**CONSIDERATO** che il Collegio di Vigilanza nella seduta del 23 settembre 2023 ha valutato positivamente la necessità di procedere all'aggiornamento del testo dell'AQST e del suo programma di Azione secondo quanto predisposto dalla Segreteria Tecnica;

**RICHIAMATE** interamente le seguenti delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 15 del 20/03/2019, avente oggetto: "Approvazione dell'Accordo quadro di sviluppo territoriale per la salvaguardia e il risanamento del Lago di Varese";
- P.V. 64 del 25/11/2019, avente oggetto: "Approvazione dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 l. 241/90 tra Regione Lombardia - direzione generale ambiente e clima e Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese relativo quadro di sviluppo territoriale per la salvaguardia e il risanamento del Lago di Varese per interventi di miglioramento del reticolo fognario del bacino del Lago di Varese, previste dal programma d'azione dell'AQST Salvaguardia e risanamento del Lago di Varese";
- P.V. 48 del 20/10/2021, avente oggetto: "Approvazione atto integrativo allo schema di Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) Salvaguardia e Risanamento del Lago di Varese";



- P.V. 52 dell'11/11/2021, avente oggetto: "Modifiche dell'accordo di collaborazione sottoscritto ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 tra Regione Lombardia, direzione generale ambiente e clima e Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese per interventi di miglioramento del reticolo fognario del bacino del Lago di Varese, previste dal programma d'azione dell'AQST "Salvaguardia e risanamento del Lago di Varese" – Aggiornamento";
- P.V. 56 del 01/12/2021, avente oggetto: "Atto integrativo all'accordo di collaborazione sottoscritto ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 tra Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima, e Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese per interventi di miglioramento del reticolo fognario del bacino del Lago di Varese, previste dal programma d'azione dell'AQST "Salvaguardia e Risanamento del Lago di Varese" – approvato con DGR 2425 dell'11/11/2019 - Recepimento nell'accordo tra ATO e Alfa S.r.l.";
- P.V. 49 del 29/11/2023, avente oggetto: "Atto integrativo all'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la "Salvaguardia e risanamento del lago di Varese" - Proroga per il triennio 2024-2026";
- P.V. 20 del 26/03/2024, avente oggetto: "Presa d'atto dell'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 tra Regione Lombardia e Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese per interventi di miglioramento del reticolo fognario del bacino del Lago di Varese e monitoraggio del funzionamento dell'impianto di prelievo ipolimnico previste dal programma d'azione dell'AQST "Salvaguardia e Risanamento del Lago di Varese" per il triennio 2024-2026";
- P.V. 33 del 27/06/2024, avente oggetto: "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la Società Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici per la realizzazione degli interventi di miglioramento del reticolo fognario del bacino del Lago di Varese e monitoraggio del funzionamento dell'impianto di prelievo ipolimnico previste dal programma d'azione dell'AQST "Salvaguardia e risanamento del Lago di Varese" per il triennio 2024-2026";
- P.V. 30 del 08/08/2025, avente oggetto: "Approvazione dell'integrazione all'accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 tra Regione Lombardia e Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese per interventi di miglioramento del reticolo fognario del bacino del Lago di Varese e monitoraggio del funzionamento dell'impianto di prelievo ipolimnico previste dal programma d'azione dell'AQST "Salvaguardia e risanamento del Lago di Varese" per il triennio 2024-2026";
- P.V. 32 del 16/09/2025, avente oggetto: "Aggiornamento e integrazione dell'accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici per la realizzazione degli interventi di miglioramento del reticolo fognario del bacino del Lago di Varese e monitoraggio del funzionamento dell'impianto di prelievo ipolimnico previste dal programma d'azione dell'AQST "Salvaguardia e risanamento del Lago di Varese" per il triennio 2024-2026";

PRESO ATTO che con la delibera P.V. 49 del 29 novembre 2023, il CdA ha approvato il testo aggiornato dell'AQST "Salvaguardia e risanamento del lago di Varese" e il relativo "Programma d'Azione" di cui al DPGR 1003 del 18/1/2023;

VISTO l'atto integrativo allo schema di Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) "Salvaguardia risanamento del lago di Varese", comprensivo del Programma, parte integrante e sostanziale della deliberazione P.V. 20 del 26/03/2024 dell'Ufficio d'Ambito di Varese;

CONSIDERATO che Regione Lombardia, con D.G.R. n° XII/1980 del 2023, ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Ufficio d'Ambito di Varese per le attività legate all'AQST lago di Varese;

VISTO che l'art. 12 "Strumenti attuativi" del testo dell'AQST Lago di Varese stabilisce che le azioni previste dal Programma d'Azione e quelle che saranno successivamente definite e concordate con l'aggiornamento del Programma stesso, possono essere realizzate anche mediante l'attivazione di appositi strumenti attuativi, in relazione alla tipologia dell'intervento;

DATO che a seguito dell'approvazione e firma dell'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia ed Ufficio d'Ambito in data 18 aprile 2024, è stata approvata e firmata una convenzione con il gestore Alfa

S.r.l. per il prosieguo delle attività nell'ambito dell'AQST Lago di Varese per il triennio 2024-2026, in data 31 luglio 2024;

PRESO ATTO della decisione assunta dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 29 giugno 2025, di aggiornare il programma d'azione dell'AQST lago di Varese per il triennio 2024-2026, come previsto dagli artt. 5 "Modifica durata e recesso" e 8 "Modifiche dell'accordo", dell'accordo di collaborazione sottoscritto;

VISTE le modifiche apportate dal succitato aggiornamento, riportate interamente nella precedente delibera P.V. 30 dell'agosto 2025;

CONSIDERATO che Regione Lombardia, con DGR 4912 del 01/08/2025, ha approvato l'*Atto integrativo all'accordo di collaborazione sottoscritto ai sensi dell'art. 15, l. 241/90 tra Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima e Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese per interventi di miglioramento del reticolo fognario del bacino del Lago di Varese, previste dal programma d'azione dell'AQST "Salvaguardia e risanamento del Lago di Varese"*, recante le modifiche precedentemente schematizzate, e che il suddetto atto integrativo è stato firmato da Regione Lombardia e Ufficio d'Ambito in data 3 settembre 2025;

VISTO che Alfa, con nota prot. 27101 del 18 dicembre 2025 (agli atti con prot. 5625 del 18 dicembre 2025), ha inoltrato formale richiesta per il finanziamento di un ulteriore step di modellazione in tempo reale, facente capo alla attività A.1.5 (non è prevista attribuzione di codice CUP), per un importo pari a € 250.000,00=, finanziabili tramite economie derivanti dagli utili dell'Ufficio d'Ambito;

DATO ATTO che l'attività in oggetto si definisce come un Sistema di Supporto alle Decisioni di carattere gestionale ed è finalizzata a proteggere l'agglomerato e più specificamente il depuratore dalle cosiddette "bombe d'acqua", ottenendo una migliore gestione delle reti e degli impianti.

Il Sistema di Supporto alle Decisioni si avvale dei seguenti elementi di input:

- Rilievo delle reti;
- modellazione delle reti;
- monitoraggio delle reti;
- implementazione di un provider per le previsioni meteo,

ed ottiene come output un modello real-time delle reti con previsioni meteo, alle quali saranno associate delle procedure gestionali condivise con gli Enti (laddove necessario) volte alla riduzione di allagamenti/scolmi non previsti/problemi al depuratore.

Il SSD, quindi, prevede le seguenti attività:

- monitoraggio delle reti per un altro anno, al fine di calibrare l'aggiornamento del modello sulla base delle previsioni meteo;
- modellazione automatizzata collegata alle previsioni meteo mediante un software dedicato;
- creazione di una dashboard di interfaccia che permetta la visione dei risultati delle modellazioni in tempo reale a chiunque, senza necessità di specifiche competenze relative al software di modellazione;
- redigere una procedura gestionale condivisa con gli Enti competenti (laddove necessario) sui diversi casi possibili, sulla base delle previsioni meteo e della rispondenza della rete;

VISTO che, con nota prot. 5652 del 19/12/2025, l'Ufficio d'Ambito ha inoltrato formale richiesta a Regione Lombardia di modifica dell'atto integrativo all'accordo AQST, per l'inserimento dell'ulteriore attività suesposta, mediante finanziamento tramite economie derivanti dagli utili dell'Ufficio d'Ambito, per un importo totale pari a € 250.000,00=;

DATO ATTO che, facendo seguito alla riunione con Regione Lombardia lo scorso 11 dicembre 2025, in via telematica, la stessa Regione Lombardia ha inviato la bozza di modifica dell'atto integrativo, allegato alla presente (All. A) a parte integrante e sostanziale da approvarsi con il presente atto;

CONSIDERATO che l'atto integrativo prevede le seguenti modifiche:

- art. 1: si aggiunge l'ulteriore attività oggetto dell'accordo;
- art. 2: si aggiunge l'ulteriore attività oggetto dell'accordo;
- art. 4: si aggiunge il riferimento alla non prevista attribuzione del CUP;

- Allegato A: si aggiorna l'allegato A inserendo le variazioni intervenute e la nuova attività, insieme al prospetto economico con riferimento all'importo di € 250.000,00=;

VISTO che:

- all'interno dell'azione A.1 figura come soggetto coordinatore l'Ufficio d'Ambito e come soggetto attuatore Alfa in quanto gestore unico del servizio idrico integrato per la Provincia di Varese;
- per attuare le attività sopra richiamate, necessarie per il risanamento del lago, Regione Lombardia e Ufficio d'Ambito di Varese hanno individuato lo strumento dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, al fine di sviluppare attività di interesse comune, perseguendo obiettivi comuni di rilevanza pubblica e sviluppando le medesime attività in collaborazione affinché siano svolte secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che l'attività prevede il seguente prospetto economico:

A.1.5, *Modellazione in tempo reale - Supporto alle decisioni* (CUP non necessario):

| Attività A.1.5    | 2024 | 2025 | 2026      | Totale    |
|-------------------|------|------|-----------|-----------|
| Regione Lombardia |      |      |           |           |
| Ufficio d'Ambito  |      |      | 250.000 € | 250.000 € |

L'obiettivo di questa attività è la produzione di un Sistema di Supporto alle Decisioni basato sul modello real-time della rete sulla base delle previsioni meteo.

Nello specifico, Alfa introdurrà un sistema che, proceduralizzato con apposite attività gestionali, potrebbe portare alla riduzione di allagamenti e/o scolmi non conformi alla normativa;

RILEVATO quindi che occorre approvare la suddetta integrazione, allegata al presente provvedimento, per un importo pari a € 250.000,00=, finanziabili tramite economie derivanti dagli utili dell'Ufficio d'Ambito;

DATO che a seguito dell'approvazione e firma dell'integrazione all'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia ed Ufficio d'Ambito, risulta necessario a sua volta un aggiornamento della convenzione con il gestore Alfa S.r.l. per il prosieguo delle attività nell'ambito dell'AQST Lago di Varese per il triennio 2024-2026;

RILEVATO quindi che occorre approvare apposita integrazione alla convenzione tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale, Ente Beneficiario del contributo necessario allo svolgimento dei lavori in oggetto, e la società Alfa S.r.l., Ente Attuatore, al fine di disciplinare i reciproci diritti e obblighi per il finanziamento degli interventi in oggetto (All. B);

Visti i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O. Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità, con voto espresso nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare l'*Atto integrativo all'accordo di collaborazione sottoscritto ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 tra Regione Lombardia, Direzione Generale Ambiente e Clima e Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese per interventi di miglioramento del reticolo fognario del bacino del Lago di Varese, previste dal programma d'azione dell'AQST "Salvaguardia e risanamento del Lago di Varese"*, nei termini di cui al documento allegato - All. A - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la bozza di "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e la Società Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici per la realizzazione degli Interventi di miglioramento del reticolo fognario del bacino del lago di Varese e monitoraggio del funzionamento dell'impianto di prelievo ipolimnico previste dal programma d'azione dell'AQST "Salvaguardia e risanamento del Lago di Varese" per il triennio 2024-2026 – Aggiornamento e

integrazione, dicembre 2025", nei termini di cui al documento allegato - All. B - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di destinare i finanziamenti in bilancio alla voce c/int da riallocare per € 72.942,03 e per la differenza una parte di utile vincolato, utili portati a nuovo, al finanziamento delle spese sopra citate relative a gestione per funzioni attribuite all'Ufficio D'Ambito, per la somma di € 177.057,97=;
- di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito alla sottoscrizione degli atti integrativi di cui ai precedenti punti 1 e 2;
- di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DICHIARA

con successiva separata votazione unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATI AGLI ATTI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**N. 48 DEL 29 DICEMBRE 2025**

|                 |                                                                                                        |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>APPROVAZIONE RINNOVO ADESIONE ALL'UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI (UPEL) VARESE PER L'ANNO 2026.</b> |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **11.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti              | DELIBERANTI     | 5        | 0       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal D. Lgs. 31 dicembre 2023, n. 209;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di Contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.
- la deliberazione del C.d.A. A.T.O. PV 26 del 16 giugno 2025 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 28 luglio 2025 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'Ambito per il triennio 2025/2026;

CONSIDERATO che la riorganizzazione aziendale in qualità di Azienda Speciale della Provincia di Varese, è materia complessa e oggetto di continui aggiornamenti normativi;

RILEVATA la necessità di approfondire le problematiche inerenti l'organizzazione, la programmazione e il controllo e l'adeguamento normativo in materia di enti locali ed organizzazione, analogamente a quanto intrapreso da Provincia di Varese, al fine di garantire una maggiore tutela dell'azienda medesima, del C.d.A. e dei dipendenti ivi inseriti;

RITENUTO indispensabile sviluppare rapporti collaborativi e scambi di esperienze con le altre realtà locali del territorio per condividere le problematiche di interesse generale;

RICHIAMATO l'art. 7, comma 4, del D. Lgs 165/2001 che invita le amministrazioni pubbliche a curare la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che tale adesione attribuisce condizioni economiche di favore sull'iscrizione dei corsi oppure l'attivazione di corsi di formazione da utilizzare tra le proposte a catalogo organizzati da UPEL a pagamento con quote ridotte per gli enti associati, rivolti al personale dei vari Specializzazioni (che comprendono Master/Corsi intensivi/Mini Master/project Manager);

Richiamato il provvedimento del Ministro Per La Pubblica Amministrazione, Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Roma, marzo 2023, le Nuove indicazioni in materia di misurazione e valutazione della performance individuale, Roma, 28 novembre 2023, il provvedimento della Presidenza Del Consiglio Dei Ministri, Dipartimento Della Funzione Pubblica, Decreto 30 giugno 2022, n. 132, il Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, Ministro Per La Funzione Pubblica E Per Il Coordinamento Dei Servizi Di Informazione E Sicurezza, Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni, Roma, 13 dicembre 2001.

Tali indirizzi hanno come obiettivo primario la Valorizzazione delle persone e la produzione di valore pubblico attraverso la formazione con specifici Principi, obiettivi e strumenti, lo sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche è al centro della strategia di riforma e di investimento promossa dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): la formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità delle persone costituiscono uno strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane delle amministrazioni e si collocano al centro del loro processo di rinnovamento.

Il disegno e la concreta ed efficace attuazione delle politiche di formazione del personale sono una delle principali responsabilità del datore di lavoro pubblico e della dirigenza pubblica che ne esercita per legge le funzioni, specialmente quando preposta ad uffici dirigenziali con competenze generali in materia di gestione del personale. È compito del dirigente gestire le persone assegnate, sostenendone lo sviluppo e la crescita professionale.

La promozione della formazione costituisce, quindi, uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno.

A livello organizzativo, il rafforzamento delle politiche di formazione passa, innanzi tutto, attraverso il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per tutte le amministrazioni tenute ad adottarlo, ovvero in diversi, specifici, atti di programmazione. In tali documenti, le amministrazioni sono chiamate a declinare le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze del personale per livello organizzativo e per filiera professionale, le risorse interne ed esterne attivabili ai fini delle strategie formative, le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso ai percorsi di istruzione e qualificazione, gli obiettivi e i risultati attesi della formazione.

A supporto della pianificazione strategica delle singole amministrazioni e della definizione di policy a livello di sistema.

1. La formazione del personale tra obbligatorietà, necessità e responsabilità;
2. Il valore della formazione e la formazione che produce valore
3. Il valore della formazione per le persone. La formazione rende le amministrazioni più efficaci anche perché migliora le persone.

In particolare, la formazione deve permettere:

1. la crescita delle conoscenze delle persone.
2. lo sviluppo delle competenze delle persone.
3. la crescita della coscienza del ruolo ricoperto da ciascuna persona.

DATO ATTO che risulta opportuno rinnovare l'adesione all'UPEL – VARESE (Unione Provinciale Enti Locali – con sede in Varese, Via Como n. 40), per l'anno 2026, Unione costituitasi nel 1947, senza scopo di lucro che offre ai propri iscritti:

- Assistenza tecnico – giuridica ed amministrativa;
- Consulenze gratuite con esperti qualificati su tutte le questioni e problemi interessanti gli Enti Locali;
- Convegni, seminari e corsi di formazione professionale per amministratori e dipendenti;
- Pubblicazione di opuscoli e bollettini informativi, a favore di Amministrazioni Provinciali, Comuni, Consorzi provinciali ed intercomunali ed Istituzioni pubbliche di interesse locale;
- Invio circolari informative sulla più recente produzione normativa, su risoluzioni ministeriali e giurisprudenza;
- Consulenza in materia giuridica, amministrativa, finanziaria;
- Esame e trattazione di questioni riguardanti individualmente e collegialmente il personale dei Comuni e degli Enti associati;
- Promozione del collegamento tra dimostratori per la trattazione di problemi di interesse generale, con possibilità di rappresentanza presso le superiori entità, enti organi ed uffici.



CONSIDERATO che lo scopo precipuo della stessa è curare l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione dei dipendenti e amministratori.

RILEVATO che tali proposte destano l'interesse di questa Amministrazione in quanto rivolte verso coloro che operano in un settore tra i più delicati per continui e repentini cambiamenti delle normative riguardanti il settore finanziario – tributario - fiscale e quant'altro collegato al servizio in questione;

RITENUTO essere nell'interesse dell'Amministrazione stessa avere operatori più qualificati e preparati e quindi in condizione di soddisfare meglio le esigenze dell'Ente e della collettività.

DATO ATTO che la quota di associazione è stabilita, per fasce demografiche, secondo le modalità come da tabella qui di seguito riportata:

| QUOTE ASSOCIATIVE ORDINARIE                                                                                                     |                                                  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| a) Comuni fino a 1000 abitanti                                                                                                  | Quota fissa di € 150,00                          |
| b) Comuni da 1001 a 25.000 abitanti (quota per abitante più contributo fisso per ogni comune) (entro un massimo di €. 4.000,00) | € 0,21 per abitanti +<br><br>€ 150,00 per Comune |
| c) Comuni oltre i 25.001 a 100.000 abitanti e province                                                                          | Quota fissa di € 4.650,00                        |
| d) Comuni da 100.001 a 500.000 abitanti                                                                                         | Quota fissa di € 12.000,00                       |
| e) Comuni oltre 500.001 abitanti e Città Metropolitane                                                                          | Quota fissa di € 15.000,00                       |
| f) Unioni con totalità di funzioni amministrative (L. 122/2010) somma degli abitanti di ogni comune                             | €. 0,21 per abitante + €.150,00                  |
| g) Altri enti (Consorzi, Comunità Montane, altri soggetti istituzionali, Unioni con una o più funzioni amministrative)          | Quota fissa €. 800,00                            |
| h) Atenei e A.T.S.                                                                                                              | Quota fissa €. 1.200,00                          |

VISTI gli articoli 270 e ss. Parte III del D.lg. 18/8/2000 n. 267 "Associazioni degli enti locali", con cui, disciplinando le modalità di determinazione e di riscossione dei contributi associativi e dettando altre norme a garanzia del funzionamento delle Associazioni degli enti, se ne riconosce implicitamente la validità e l'interesse generale;

RITENUTO, quindi, opportuno per l'Ufficio d'Ambito di Varese rinnovare l'adesione per l'anno 2026 all'UPEL;

VISTO la sopra riportata tabella relativa al contributo fisso annuo una tantum per la medesima adesione per l'Ufficio d'Ambito pari a euro 800,00=;

VISTO l'avviso presente sul sito istituzionale UPEL riportante l'indicazione che anche per il 2026 la quota di associazione rimane invariata pertanto, rimane fissa in €. 800,00, come riporta il quadro delle quote associative presente sul medesimo sito;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.

RICHIAMATE la delibera P.V. 25 del 29 aprile 2024 di approvazione del bilancio di previsione triennale 2024/2026 e la delibera del Consiglio Provinciale P.V. 24 del 26 maggio 2024 di approvazione del bilancio triennale dell'Ufficio d'A.T.O. 2024/2026;

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno;

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

#### DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa e qui totalmente richiamate, di rinnovare l'adesione per l'anno 2026 all'UPEL (Unione Provinciale Enti Locali di Varese) con sede in Varese – Via Como n. 40 – P.IVA 03452510120, CF. 80009680127 - mediante versamento della quota annuale una tantum fissa pari ad euro 800,00= e si allega a parte integrante e sostanziale lo Statuto UPEL Allegato -A-;
2. Di provvedere con un successivo atto dirigenziale all'impegno e liquidazione della spesa per complessive € 800,00=;
3. Di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti Uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/000.

#### DICHIARA

Con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



## UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**N. 49 DEL 29 DICEMBRE 2025**

|                 |                                                                                                               |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL MANUALE PER LA CONSERVAZIONE DOCUMENTALE DELL'UFFICIO D'A.T.O. VARESE</b> |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 11:00 ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, in videoconferenza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti              | DELIBERANTI     | 5        | 0       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni (con particolare

riferimento alle leggi della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21 e 26 novembre 2014, n. 29);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale "Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";
- il Regolamento Regionale n. 18 del 12 febbraio 2003;
- la D.G.R. n. 796 del 1° febbraio 2011;
- la D.G.R. n. X/6990 del 31 luglio 2017 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. PV 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione, operatività e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015, articoli 14 e 15;

VISTI i seguenti atti:

- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'A.T.O. n. 76 del 11/12/2018 avente oggetto: "Indirizzo del Consiglio di Amministrazione per l'adeguamento dell'Ufficio d'Ambito alla Pubblica Amministrazione digitale e messa a norma ai sensi della Circolare 18 aprile 2017 "*Misure minime di sicurezza Ict per le pubbliche amministrazioni e consolidamento dell'infrastruttura Ict.*";
- le linee guida AGID in tema di gestione e conservazione dei documenti informatici, i relativi allegati e s.m.

CONSIDERATO che:

- L'ufficio d'A.T.O. utilizza il software di gestione e di conservazione dei documenti informatici prodotto da PA Digitale s.p.a. con sede in Via Leonardo Da Vinci n. 13 Pieve Fissiraga, "Urbi smart 2000"
- PADitale s.p.a. ha da tempo recepito le Linee Guida di AGID in materia di formazione, gestione e conservazione dei documenti amministrativi informatici, garantendo un sistema di gestione documentale e di conservazione digitale a norma conforme alla normativa vigente;
- PADigitale s.p.a. ha già da tempo fornito il "Manuale del sistema di conservazione digitale" relativo al software fornito all'Ufficio d'A.T.O., All- -A agli atti d'ufficio, parte integrante della presente deliberazione;

DATO ATTO che si rende necessario procedere alla sua formale approvazione, benché sia già da anni operativo ed attuato da parte dell'Ufficio d'A.T.O.:

VISTO il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., dott.ssa Carla Arioli, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, non rilevando il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico dell'Ufficio;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno:

Con votazione unanime espressa nella forma di legge;

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di approvare il “Manuale del sistema di conservazione digitale” fornito da PADigitale s.p.a. con sede in Pieve Fissiraga (LO), Via Leonardo Da Vinci n. 13, relativo al programma informatico “Urbi smart 2000” in uso all’Ufficio d’A.T.O. Varese;
- di disporre la pubblicazione del manuale di cui al punto n. 1 in Amministrazione Trasparente;
- di demandare al Direttore dell’Ufficio d’Ambito, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

#### DICHIARA

con successiva, separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE**  
**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**N. 50 DEL 29 DICEMBRE 2025**

|                 |                                                                                                               |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | <b>LINEE DI INDIRIZZO PER LA RICERCA DELL'OIV - INTEGRAZIONE ALLA PRECEDENTE DELIBERAZIONE N. 36 DEL 2025</b> |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.*

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **11.00**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

| Cognome e Nome                  | Carica          | Presenti | Assenti |
|---------------------------------|-----------------|----------|---------|
| <b>DEL TORCHIO RICCARDO</b>     | PRESIDENTE      | X        |         |
| <b>BOVA BEATRICE</b>            | VICE PRESIDENTE | X        |         |
| <b>ANGEI STEFANO</b>            | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>MAFFIOLI GRAZIANO</b>        | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>CAIELLI ROBERTO GABRIELE</b> | COMPONENTE      | X        |         |
| <b>ARIOLI CARLA</b>             | DIRETTORE       | X        |         |
| Presenti – Assenti              | DELIBERANTI     | 5        | 0       |

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

**RICHIAMATI:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",
- il D. Lgs. n. 289/99 che affida ai servizi di controllo interno o ai nuclei di valutazione il compito di verificare la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa;



- il D. Lgs. 12 ottobre 2009 n. 150 così come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017;
- il DPR 9 maggio 2016 n. 105 che disciplina il riordino delle funzioni del Dipartimento della Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle P.A. ai sensi dell'art. 19, comma 10, del D.L. n. 90 del 24/06/2014 convertito con modificazioni con L. n. 114 del 11/08/2014;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con delibere del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 17 del 20/02/2015 e del Consiglio Provinciale P.V.4 del 24/04/2015;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTO il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione Consiglio di Amministrazione n.13 del 20 marzo 2019;

#### RICHIAMATI:

- l'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 2016 n.105 che reca nuove disposizioni in merito agli organismi indipendenti di valutazione, prevedendo l'introduzione di un apposito Elenco nazionale tenuto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e disciplinando la fase transitoria nel rispetto delle modalità operative finora seguite e che testualmente dispone:
  - "1. La valutazione indipendente della performance è assicurata in ogni amministrazione pubblica dall'organismo indipendente di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009.
  - 2. L'organismo indipendente di valutazione svolge le funzioni e le attività di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009 con l'obiettivo di supportare l'amministrazione sul piano metodologico e verificare la correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale. Verifica, inoltre, che l'amministrazione realizzi nell'ambito del ciclo della performance un'integrazione sostanziale tra programmazione economico-finanziaria e pianificazione strategico-gestionale. Ai fini della valutazione della performance organizzativa, promuove l'utilizzo da parte dell'amministrazione dei risultati derivanti dalle attività di valutazione esterna delle amministrazioni e dei relativi impatti.
  - 3. L'Organismo indipendente di valutazione è costituito da un organo monocratico ovvero collegiale composto da 3 componenti. I componenti dell'organismo indipendente di valutazione sono nominati da ciascuna amministrazione, singolarmente o in forma associata, tra i soggetti iscritti all'Elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione, tenuto dal Dipartimento.
  - 4. Possono chiedere di essere iscritti all'Elenco nazionale soggetti, dotati dei requisiti di competenza, esperienza ed integrità stabiliti con decreto del Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione da emanarsi entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, con il quale sono stabiliti anche i limiti relativi all'appartenenza a più organismi indipendenti di valutazione.
  - 5. I commi 3 e 4 si applicano a partire dai rinnovi degli organismi indipendenti di valutazione successivi alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 4. I componenti degli organismi già nominati rimangono in carica fino alla naturale scadenza dei rispettivi mandati;
- il Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 2 dicembre 2016: "Istituzione dell'elenco nazionale dei componenti degli organismi interni di valutazione della performance", con cui è stato istituito, presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Elenco Nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance (di seguito O.I.V.), ed in particolare l'art. 1, comma 2, secondo cui "l'iscrizione all'elenco nazionale è condizione necessaria per la partecipazione alle procedure comparative di nomina degli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance istituiti ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009 presso amministrazioni, agenzie ed enti statali, anche ad ordinamento autonomo";
- gli artt. 14 e 14 bis del D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche

amministrazioni” come modificati dall’art. 11 del D. Lgs 74/2017 entrato in vigore il 22 giugno 2017, ed in particolare l’art. 14 bis dove viene disposto:

- 1. Il Dipartimento della funzione pubblica tiene e aggiorna l'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione, secondo le modalità indicate nel decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto-legge n. 90 del 2014.
  - 2. La nomina dell'organismo indipendente di valutazione è effettuata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo, tra gli iscritti all'elenco di cui al comma 1, previa procedura selettiva pubblica.
  - 3. La durata dell'incarico di componente dell'Organismo indipendente di valutazione è di tre anni, rinnovabile una sola volta presso la stessa amministrazione, previa procedura selettiva pubblica.
  - 6. Le nomine e i rinnovi dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione sono nulli in caso di inosservanza delle modalità e dei requisiti stabiliti dall'articolo 14 e dal presente articolo. Il Dipartimento della funzione pubblica segnala alle amministrazioni interessate l'inosservanza delle predette disposizioni."
- l'art. 6 del "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione del C.d.A. P.V. 13 del 20 marzo 2019 istituisce l'Organismo Indipendente di Valutazione in composizione monocratica;

#### RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell’art. 1 l. 21 giugno 2022, n. 78, recante «Delega al governo in materia dei contratti pubblici», pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, S.O. n. 12 ed in particolare l’art. 50 c. 1 lett. B) che prevede che per importi inferiori ad €. 140.000,0= è possibile procedere all’affidamento diretto di servizio
- Art. 1, comma 450, della legge l. 27 dicembre 2006 n. 296 così come modificato dall’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2028 n. 145 secondo il quale, per gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o alle altre piattaforme elettroniche per gli acquisti delle pubbliche amministrazioni;

le linee guida ANAC n. 26 ottobre 2016 n. 4 in materia di “Procedure per l’affidamento dei contratti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” e successivi aggiornamenti;

la propria deliberazione PV n. 36 del 2025 di individuazione delle linee di indirizzo per la ricerca dell'OIV dell'Ufficio d'A.T.O.;

#### DATO ATTO che:

- nessuna delle tre candidature pervenute a seguito pubblicazione dell’avviso pubblico per la ricerca dell’OIV è risultata valida,
- si rende necessario integrare la deliberazione di cui sopra inserendo nuove linee di indirizzo per la ricerca dell’OIV per l’Ufficio d’A.T.O., estendendo la platea di soggetti potenzialmente candidabili a livello professionale, mantenendo comunque la medesima offerta economica;

VISTI i “pareri favorevoli” in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., Dott.ssa Carla Arioli ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000:

Tutto ciò premesso

Il Presidente pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all’unanimità, con votazione espressa nelle forme di legge

#### DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono totalmente richiamate:

1. di approvare l’avviso rinnovato come citato in premessa e depositato agli atti;
2. ad integrazione della propria precedente deliberazione n. 36 del 2025, di procedere mediante manifestazione di interesse da pubblicare sul sito dell'Ufficio d'A.T.O. per la ricerca di un professionista da nominare quale O.I.V. dell'Ufficio d'A.T.O. 11 – Varese, per il triennio 2025 - 2028

3. Di stabilire in €. 1.000,00= il compenso annuale al netto di IVA e oneri professionali di legge, oltre ad un eventuale rimborso spesa massimo di €. 500,00 annuo per l'incarico di cui sopra;
4. Di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
5. Di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
6. Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/18.08.2000;

#### DICHIARA

con successiva separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

**Dott. Riccardo Del Torchio**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**

---

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

**Dott.ssa Carla Arioli**